



Via Sandro Pertini 1 - Mozzecane Vr
Tel 045 7975022 - www.vanniauto.eu

target

Mozzecane, Nogarole Rocca, Povegliano, Sommacampagna, Valeggio sul Mincio, Villafranca
Giornale fondato nel 1995

Agosto 2025

NOTIZIE

Anno XXXI - n. 8 Target on line: www.giornaleadige.it e-mail: info@targetnotizie.it

TargetNotizie

Il saluto di Villafranca a Giovanni

Duomo gremito per l'ultimo addio al 18enne. Comunità e amici si stringono attorno alla famiglia in un saluto tra lacrime e affetto

Servizio a pagina 4



Valeggio

Capitale della Cultura: il Comune punta su storia, identità, eventi e rete associativa



Servizio a pagina 12

Mozzecane

80mila euro per contenere la TARI e limitare l'impatto degli aumenti previsti



Servizio a pagina 15

Povegliano, il Comune punta sulla sostenibilità

Servizio a pagina 14

BANCA VERONESE
GRUPPO BCC ICCREA

Dal 1903 la Banca del tuo Paese

TECNO SPURGHI
Tel 347 15 48 733

- Sistemazione fognature
- Pompe sommerse
- Ispezione telecamere
- SE NON È VASCO
NON È TECNO SPURGHI**



Serpelloni
www.ottserpelloni.it
Casa Funeraria ROSE VERDI
www.roseverdi.it
Per informazioni:
Onoranze Funebri Serpelloni
via Luigi Prina, 56
Villafranca (VR)
Tel. 045 7900410

La CASA FUNERARIA è la NUOVA STRUTTURA A DISPOSIZIONE DEI FAMILIARI
dove poter visitare i cari defunti tutti i giorni fino alla partenza del funerale, in un ambiente accogliente e confortevole, con stanze separate e riservate.
L'utilizzo della struttura è GRATUITO.

TCS
VERONA

- @ info@tcsverona.it
- 045 435 0112
- Via Mazzini, 105 - 37069 Villafranca di Verona (VR)



www.tcsverona.it

MONTAGNA CROSARA
SINCE 1947

**VIENI A TROVARCI!
Ci prendiamo cura
dei sorrisi dal 1947**

VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199

Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Medico Chirurgo I
20/02/1979 - Albo Provinciali dei Medici Chirurghi di VE-
RONA (Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000003402
10/03/1984 - Albo Provinciali degli Odontoiatri di VERONA
(Ordine della Provincia di VERONA) n. 0000000637 | Aul.
Ssn. n. 950 del 08/05/2022

Spedizione in abbonamento postale 70% - Poste Italiane SpA - DCB Verona
- Copia gratuita - Sono state distribuite gratuitamente 49.800 copie

Il prefetto di Verona conferma 12 postazioni su 14.

Due dispositivi disattivati a Sona e Caprino, quest'ultimo mai entrato in funzione

Mentre a Pellegrina di Isola della Scala, sulla Statale 12, sta per entrare in funzione un nuovo T-red, lo scorso 7 luglio un provvedimento firmato dal prefetto di Verona, Demetrio Martino, ha aggiornato la mappa degli autovelox, in base alle nuove disposizioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Dei 14 dispositivi inizialmente autorizzati sul territorio scaligero, due sono stati esclusi, riducendo così il numero complessivo a dodici. La decisione è frutto dell'applicazione del decreto ministeriale dell'11 aprile 2024, che ha stabilito criteri più rigorosi per la collocazione e l'uso dei dispositivi automatici di rilevamento della velocità. Il nuovo assetto tiene conto non solo della sicurezza stradale, ma anche della necessità di evitare abusi o impieghi a scopo meramente sanzionatorio, come spesso lamentato da cittadini e associazioni dei consumatori.

I due dispositivi esclusi sono l'autovelox tra Caprino e Spiazz (mai installato, sebbene autorizzato); e il dispositivo in direzione Peschiera nel comune di Sona.

Tra i dispositivi confermati troviamo alcuni dei più discussi dai conducenti veronesi: l'autovelox sulla Tangenziale Nord di Verona (altezza palo luce 73), quello sulla Transpollesana (SS434) in direzione Rovigo all'altezza di San Giovanni Lupatoto, e quello sulla Gardesana Orientale (SR249) nella frazione Pai di Torri del Benaco.

La lista ufficiale dei dispositivi attivi conferma inoltre i dispositivi presenti nei comuni di Bovolone, Garda, Grezzana, Sommacampagna, Villafranca di Verona, Bevilacqua, Minerbe, Sanguinetto e Legnago.

Il provvedimento tiene conto anche della direttiva "Maroni" del 2009, che ha introdotto un approccio più coordinato e mi-

La mappa degli autovelox



rato per contrastare l'eccesso di velocità. A questo si aggiunge la recente circolare del MIT che impone, per ogni postazione fissa, la verifica del tasso di incidentalità della strada e delle condizioni strutturali che impediscono il fermo in sicurezza del veicolo.

Parallelamente, la Camera ha approvato un emendamento al

Decreto Infrastrutture che prevede il censimento e la verifica dell'omologazione di tutti i dispositivi di controllo della velocità. Questo passo

nasce anche dalla sentenza della Corte di Cassazione dell'aprile 2024, che ha stabilito la nullità delle multe elevate tramite dispositivi non

omologati, indipendentemente dalla loro approvazione.

Il nodo dell'omologazione è particolarmente critico: secondo i dati diffusi dal Codacons, quasi il 60% dei dispositivi attivi in Italia è stato validato prima del 2017, anno considerato spartiacque per la normativa tecnica. La mancanza di un'anagrafe aggiornata e trasparente degli autovelox rischia di trasformare i verbali in carte inutili, esponendo i Comuni a ondate di ricorsi e contestazioni.

Il decreto ministeriale prevede inoltre che i dispositivi nei centri urbani, dove il limite è inferiore ai 50 km/h, siano spenti o rimossi. Per le altre strade, la condizione è che il limite imposto non sia inferiore di oltre 20 km/h rispetto a quanto previsto dal Codice della Strada.

Nel corso dell'estate, i Comuni dovranno adeguarsi: aggiornare gli elenchi, disattivare gli impianti non conformi, e garantire la piena trasparenza sui dispositivi ancora attivi. La Prefettura vigilerà sull'attuazione, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza senza alimentare polemiche su finalità economiche o sanzionatorie.

ECCO COME SARÀ LA NUOVA BOLLETTA LUCE E GAS

Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) impone un nuovo formato

si compone il costo complessivo dell'energia in relazione ai consumi, secondo la struttura quantità x prezzo, suddiviso in 'quota consumo' e 'quota fissa', più la 'quota potenza' per l'energia elettrica; in questo modo gli importi fatturati sono aggregati in modo da porre in risalto, da un lato, la quota di spesa che dipende dai consumi effettuati e, dall'altro, la quota di spesa indipendente dai volumi di energia consumata, quindi pagata per avere

un punto attivo (le quote sono suddivise, a loro volta, in vendita e rete e oneri). In questa sezione sono riportate separatamente anche l'Iva e le accise, eventuali bonus sociali, altre partite (esempio: interessi di mora), prodotti e/o servizi aggiuntivi e il canone RAI.

• **BOX DELL'OFFERTA:** contiene il codice identificativo (Codice offerta, utilizzabile anche sul sito internet) e tutti gli elementi utili al cliente per ve-

rificare che sia correttamente applicato il contratto sottoscritto con il suo fornitore.

• ELEMENTI INFORMATIVI ED ESSENZIALI:

in questa sezione, organizzata in box, sono riportate, tra le altre, le informazioni relative alle caratteristiche tecniche della fornitura, letture e consumi, eventuali ricalcoli, informazioni storiche sui consumi e la potenza massima prelevata per l'energia elettrica, lo stato dei paga-

menti e le eventuali rateizzazioni.

• **ELEMENTI DI DETTAGLIO:** questa sezione continua a riportare le informazioni destinate a una comprensione approfondita degli importi fatturati. Il documento è disponibile in un formato standard, mediante un canale digitale raggiungibile tramite il QR code e l'URL riportati in bolletta.

Nonostante molti vincoli, abbiamo cercato di rendere la nuova bolletta il più possibile chiara e comprensibile; l'Autorità di settore ha infatti riservato ai fornitori uno spazio estremamente limitato nel quale inserire poche e specifiche informazioni. La struttura complessiva, invece, è stata definita in modo molto rigido dall'Autorità e conseguentemente tutti i fornitori si sono dovuti adeguare. Pertanto, accettiamo di buon grado ogni suggerimento che chiunque potrà indicarci, al fine di migliorare ulteriormente la bolletta; per quanto ci sarà possibile apporteremo le relative variazioni.

Tutti i nostri sportelli restano sempre a completa disposizione.

Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi
Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

Tel. 045.8753215
nr. verde 800 833 315

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttafiera, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Caldiero, Corso A. De Gasperi, 14 (il sabato dalle 9 alle 12)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il giovedì dalle 9 alle 13)
- Zevio, Via Altichiero, 14 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12)

È disponibile l'APP "Lupatotina gas e luce", sia per iOS che Android, scaricabile dal proprio store

Richiedi un preventivo a: preventivi@lupatotinagas.it

SICUREZZA E MULTA. Dalle infrazioni semaforiche alla velocità, il bilancio sul territorio

La situazione nei nostri comuni

I Servizi di Jacopo Burati, Alessia Croce e Matteo Zanon

Il "T-Red" è un dispositivo di videocontrollo pensato per rilevare automaticamente le infrazioni dei veicoli che transitano con il semaforo rosso. La sua funzione principale è quella di identificare i veicoli che transitano con il semaforo rosso, contribuendo a prevenire incidenti e a promuovere comportamenti di guida più responsabili.

Sono diverse le amministrazioni comunali che hanno installato T-Red nel Veronese.

MOZZECANE. Dal febbraio 2019 presidia silenziosamente l'incrocio semaforizzato sulla strada regionale nella frazione di San Zeno. A sei anni dall'installazione, i numeri confermano la sua efficacia: le sanzioni si sono ridotte di oltre il 75%, passando da 909 nel 2019 a 209 nel 2025 (dato aggiornato a oggi).

La curva del trend parla chiaro. Dopo il picco iniziale nel primo anno di attivazione, la pandemia ha prodotto una fisiologica flessione nel 2020 (489 sanzioni), seguita da una graduale ripresa nel 2021 (542). Negli anni successivi si registra una costante discesa: 668 sanzioni nel 2022, 495 nel 2023 e 419 nel 2024. L'anno in corso, se i guidatori si attenessero alle norme stradali che vietano di passare con il rosso, potrebbe chiudersi con meno di 300 infrazioni totali.

«Questo significa che abbiamo aumentato notevolmente il livello di sicurezza dell'incrocio semaforizzato - commenta il sindaco di Mozzecane **Maurizio Martelli**. È stata instillata anche una consapevolezza, un'educazione alle norme stradali. I cittadini si sono abituati a rispettare il semaforo, contribuendo alla sicurezza di tutti».

Secondo quanto comunicato dal Comune, non si sono registrati incidenti rilevanti nel tratto controllato dal T-Red né contestazioni formali da parte dei sanzionati. Nei casi in cui i cittadini si sono recati agli uffici della Polizia Locale per chiedere chiarimenti, è stato sufficiente mostrare loro il filmato della violazione per ottenere il pagamento senza obiezioni.

Con questo intervento tecnologico, il Comune di Mozzecane ha voluto affrontare un punto critico per la sicurezza stradale non solo con un appoggio sanzionatorio, ma con l'obiettivo dichiarato di modificare i comportamenti alla



guida. A distanza di sei anni, i dati sembrano confermarlo.

ZEVIO. Due sono i T-red attualmente in funzione nel Comune di Zevio, nessun autovelox. I due rilevatori di infrazioni semaforiche sono stati installati nell'agosto del 2021, causa i frequenti incidenti nei due principali crocevia che collegano il capoluogo alle frazioni di Volon e Campagnola. Da gennaio 2019 a luglio 2021, infatti, sei sono stati i sinistri registrati. Il primo apparecchio si trova all'incrocio delle vie Ruzzotto, Dall'Oca Bianca e Ronchesana, il secondo regola l'intersezione tra

via Pascoli e via Pio XII. Nonostante gli evidenti cartelli che avvisano la presenza dei rilevatori, resta alto, negli anni, il numero delle infrazioni commesse. Il semaforo della Ronchesana non perdonava, registrando ben 716 sanzioni accertate nei primi cinque mesi di attività, numero che sale a 835 nel 2022 e a 890 nel 2023. Il 2024 è l'anno della svolta in calo, con 603 infrazioni sanzionate, per arrivare alle "sole" 118 del primo semestre del 2025. Il T-red di Campagnola ha comportato l'irrogazione di 1315 sanzioni dall'agosto 2021 al giugno 2025: 260 nei

primi cinque mesi di installazione, 406 nel 2022, 299 nel 2023, 219 nel 2024 e 131 nel 2025. Quattro i ricorsi presentati nel corso degli anni, tutti relativi a infrazioni registrate in Ronchesana. Nel primo biennio dall'installazione, il numero di incidenti nei due incroci si è azzerato, dimostrando l'efficienza dei rilevatori. Triennio infastidito, invece, quello dal 2023 al 2025, con quattro sinistri, dato che si attestava, comunque, sotto la media pre-Covid.

NOGAROLE ROCCA. Cagliano le multe sul territorio di Nogarole Rocca e anche al

"semaforo intelligente" nella frazione di Bagnolo di Nogarole Rocca. Nei primi sette mesi del 2025 sono state 444 le violazioni rilevate in paese, comprensive di rilevazioni semaforiche, controlli dei veicoli e soste vietate, circa 63 al mese. Nell'intero 2024 erano invece state 1026, circa 85 mensili. In particolare il "sistema T-Red", in via Vittorio Veneto all'incrocio con via Europa e via Arena, rileva l'infrazione quando un veicolo supera la linea bianca a semaforo rosso acceso. Nei quasi due anni d'installazione sono diminuite le sanzioni e anche la



Sopra il T-Red in funzione a Mozzecane, a sinistra quelli di Campagnola di Zevio e Bagnolo di Nogarole Rocca

mente da parte dei cittadini per denunciare i passaggi col rosso che possano mettere a rischio l'incolumità degli utenti. L'obiettivo del sistema "T-Red" è proprio quello di scoraggiare i comportamenti pericolosi alla guida attraverso un sistema di controllo costante. «Non abbiamo mai avuto gravi problemi d'incidenti sull'incrocio, ma non mancavano episodi di rischio - spiega il sindaco di Nogarole Rocca **Luca Trentini**. Per questo abbiamo investito su un sistema che accrescesse la sicurezza stradale. L'intento, come ribadito più volte, non è fare cassa con le multe, ma scoraggiare i comportamenti pericolosi alla guida e puntare sul senso di responsabilità dei guidatori».

MIRAGGIO? 8 MESI SONO IN REGALO!

**CHIEDI IL TUO BONUS
E COMpra SUBITO IL TUO
ABBONAMENTO ANNUALE
atv PER VERONA**

Scadenza Bonus
31 agosto 2025

Da agosto quattro nuovi T-red in città

Intanto a Verona, con la fine del periodo di prova, i nuovi impianti T-red installati in quattro snodi strategici della viabilità cittadina hanno cominciato a operare a pieno regime. E i primi risultati parlano chiaro: da 1° al 3 luglio sono state ben 243 le violazioni rilevate dalla polizia locale per attraversamenti con il semaforo rosso. Le sanzioni, oltre a prevedere multe salate, comportano conseguenze significative anche sul piano della patente: in totale, nei primi tre giorni di effettiva attivazione dei T-red, a Verona sono stati decurtati 1.458 punti.



In viale Cristoforo Colombo all'incrocio con via Melchiorre Maldonado ci sono state 76 violazioni, in Via Barana all'incrocio con via Rosa Morando, 41 violazioni; all'incrocio tra corso Venezia e via Porto San Michele, 82 violazioni e in quello di Via Faccio con ponte San Francesco, 44 violazioni.

Le sanzioni economiche variano da 116,90 euro a 222,67 euro, in base alla fascia oraria in cui viene commessa l'infrazione e alla rapidità con cui si effettua il pagamento. In ogni caso, chi viene sanzionato perde sei punti dalla patente, dodici se si tratta di un neopatentato. Inoltre, in caso di recidiva entro due anni, è prevista la sospensione della patente da uno a tre mesi.

L'Amministrazione comunale ribadisce che l'obiettivo dell'intervento non è punitivo, ma volto a garantire maggiore sicurezza agli incroci più trafficati, riducendo il rischio di incidenti gravi causati dal mancato rispetto del semaforo.

L'ultimo saluto a Giovanni

Devastante ma allo stesso tempo gratificante. L'ultimo saluto a Giovanni Arduini, tragicamente scomparso a 18 anni in un incidente stradale, è stato caratterizzato da questi due sentimenti. Devastante perché lasciare questo mondo quando ancora devi cominciare a vivere è difficile da accettare. Ma confortante vedendo quanto affetto si sia stretto attorno alla famiglia in questo momento che a parole non si può spiegare. Duomo pieno, altrettanta gente in Cve chiuso al traffico, una buona parte nell'entrata retrostante e addirittura decine di persone nel coro dietro l'altare.

Tante espressioni della comunità, ma soprattutto tanti ragazzi. Gli amici, che lui sapeva far gioire con la sua esuberante voglia di vivere, sono arrivati da ogni luogo a ricordarlo nelle parole, negli abbracci, con la maglietta con scritto Ardu è un cuoricino, con una sagoma della moto a fine cerimonia, durata il doppio del previsto (in tanti hanno abbassato le saracinesche in segno di lutto dalle 10 alle 11) per tanti commossi ricordi.

Papà Francesco ha avuto la forza per ricordarlo e ringraziare tutti, soprattutto i compagni di Giovanni: «Sapevo che aveva tanti amici ma non così tanti. Non era capace di stare fermo. Dopo la vespa, mi ha fatto convinto a prendergli la motocicletta, diceva, era il suo sogno. Purtroppo il sogno è finito sabato pomeriggio quando mi hanno chiamato per darmi l'atroce notizia. Mi aveva detto che sarebbe tornato presto perché doveva giocare a padel e invece... Nonno, papà e figlio: non ho più nessuno, ma mi proteggeranno dall'alto». Coraggio che hanno avuto i rappresentanti degli amici, che hanno ricordato tanti momenti passati insieme, della società tennistica dove era emerso il suo talento, dei parenti («Ora immaginiamo che sfreccerai nelle strade del Paradiso e giocherai la tua migliore partita di tennis»), degli insegnanti e di **mamma Erica**: «Un ragazzo che ha lasciato il segno nella vita di tutti, con la sua vitalità straripante, voglia di vivere e una luce che illuminava dove entrava. Mi consola il fatto che l'incidente sia successo di fronte al capitello della Madonna. Sono sicura che ora è tra le sue braccia. Ti aspetto in sogno».

Il sindaco **Dall'Oca** ha lanciato un accorato appello ai ragazzi: «Vi ho visto piangere. Ogni volta che uscite di casa ci raccomandiamo, non perché non ci fidiamo ma perché il pericolo è sempre in agguato. Vi chiediamo attenzione, responsabilità, prudenza. Non permettete che la morte di Giovanni sia stata vana. Ogni volta che uscite di casa pensate a lui, al dolore che abbiamo provato, e fate in modo che nessuno debba chiedersi perché». È importante anche il messaggio lanciato dal Parrocchetto: «Come ha ricordato nonno Lucio, la vita non si misura nella longevità ma nel senso che si dà alla vita. L'eredità che ci lascia è di far proprio il senso fortissimo dell'amicizia che porta gioia e conforto. Apritevi e vivete questo sentimento con chi vi vuole bene e portate del bene, come lui ha fatto». (G.Tav)

CALURI: Nuova istanza, si riaccende la protesta

Il Comitato non ci sta



A pochi mesi dalla bocciatura del precedente progetto, torna al centro dell'attenzione il caso della discarica di amianto a Caluri di Villafranca. La società TecnoInerti Srl ha infatti ripresentato una nuova richiesta per realizzare un impianto di smaltimento nello stesso sito già contestato dalla comunità locale.

Il Comitato Difesa Territorio Quaderni Valeggio riaccende la mobilitazione, denunciando ancora una volta le criticità della normativa regionale approvata nel 2022 dalla Giunta Zaia, che ha introdotto una deroga al Piano Rifiuti consentendo l'apertura di discariche di amianto anche in zone di ricarica delle falde. Un tema particolarmente sensibile per il territorio veronese, che si trova ora a fronteggiare più di un tentativo di insediamento.

«Si tratta di una scelta politica pericolosa, che espone aree vulnerabili a rischi ambientali inaccettabili», afferma il portavoce del Comitato, **Gianni Bertaiola**, ricordando come sia ancora in corso anche l'iter per un altro progetto analogo a Valeggio sul Mincio, presentato dalla Progeco Ambiente SpA. Nel frattempo, resta senza esito la mozione regionale (n. 533/24) promossa dai comitati per chiedere il superamento della deroga. «Il silenzio della Giunta regionale è preoccupante - accusa Bertaiola -. È fondamentale che cittadini e amministratori locali continuino a vigilare e a far sentire la propria voce.»

Il Comitato annuncia nuove iniziative di protesta e chiede un impegno diretto ai candidati in vista delle prossime elezioni regionali. (M.Dan)



www.bimeelevatori.com



Con l'approvazione del Decreto Legge 29 marzo 2024 n° 39 rimane possibile la DETRAZIONE DEL 75% in dichiarazione dei redditi ripartita in 10 quote annuali per gli interventi che rispettino i requisiti tecnici del DM 236/89

Servoscala a poltroncina - Servoscala a piattaforma - Montascale - Ascensori



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, SERVOSCALA
E PIATTAFORME PER IL SUPERAMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

BIME ELEVATORI VIA EDISON, 11 - VERONA

info@bimeelevatori.com

Contattaci per un preventivo gratuito
Tel. 045 85 21 597

Numero Verde
800 92.66.30
SERVIZIO ASSISTENZA 24 ORE SU 24

**Sopralluoghi
e preventivi
gratuiti,
senza
impegno,
per la
manutenzione
di impianti
di tutte
le marche:
ascensori,
piattaforme
o servoscala**

RIFORMA GIUSTIZIA. Il sindaco Pressi: «Affrontare il problema del sovraffollamento nelle carceri»

«Stranieri scontino nel loro paese»

Sono giorni caldi sul fronte della giustizia, con la recente approvazione in seconda lettura da parte del Senato della riforma costituzionale.

Un tema, quello della giustizia, che incrocia altre problematiche, alcune tra loro intrecciate, come quello del sovraffollamento delle carceri e della certezza della pena.

Come evidenzia il sindaco di Soave, **Matteo Pressi**, «il problema del sovraffollamento carcerario conduce a due conseguenze. La prima riguarda i detenuti, i quali, al netto dei fatti commessi, sono delle persone e come tali vanno considerate. Le carceri non possono essere hotel di lusso ma non è nemmeno possibile trattare le persone, ancorché colpevoli, come si trattano gli animali».

Il sovraffollamento carcerario, poi, produce una seconda conseguenza sul piano pratico: «è evidente



che se non c'è spazio nelle carceri, molti soggetti che andrebbero custoditi nelle strutture circondariali rimangono a piede libero. E così, come capitato anche in alcuni capoluoghi del Veneto, una persona si ritrova a contatto, più volte al giorno, con il suo aggressore o con il ladro che ha rubato nell'abitazione o nel negozio di un cittadino onesto. Questo non è tollerabile», sottolinea Pressi.

Il sindaco di Soave, nell'analizzare il problema, avanza anche alcune soluzioni: «il Governo sta giustamente pensando ad un piano carceri. Se non c'è spazio nelle case circondariali, occorre costruire di nuove perché la soluzione non può essere quella di lasciare a piede libero i criminali».

Tuttavia, «questo è un percorso lungo, che comunque va intrapreso - come sottolinea Pressi, secondo il quale - nel frattempo va

affrontata con urgenza la questione relativa alla popolazione carceraria straniera: queste persone devono essere espulse e devono scontare la pena nel loro paese di origine. Avremmo solo vantaggi: minori costi, carceri meno sovraffollate (e quindi più dignitose) e ulteriori posti per far scontare la pena ai soggetti che ad oggi, pur delinquendo, frequentano le nostre città indisturbati».

Un tema, quello dell'espulsione degli stranieri da avviare all'esecuzione della pena nel paese di origine che, alla luce dei numeri, assume una certa rilevanza.

Matteo Pressi,
sindaco di Soave.
A sinistra, un'infografica con i dati dei detenuti nelle carceri italiane

dall'Unione Europea. Le principali nazionalità, sono: Marocco (20,9%); Romania (11,2%), Tunisia (10,6%), Albania (10,5%). Queste quattro sole nazionalità costituiscono circa il 53,2% degli stranieri detenuti».

Un dato, quindi, che suggerisce l'ipotesi di rimettere al servizio della giustizia diverse migliaia di posti nelle carceri, garantendo la certezza della pena; «occorre stipulare accordi quantomeno con questi quattro Paesi. Sarebbe un inizio che, sul piano pratico, potrebbe dare in fretta dei risultati», conclude Pressi.

LAGO DI GARDA. Il consigliere regionale Filippo Rigo: «Tre leve per valorizzare un territorio unico»

«Springiamo turismo, sport e agricoltura»

«Quattordici milioni. Sono le persone che ogni anno, da ogni angolo del mondo, vengono a visitare il Lago di Garda, una delle destinazioni più affascinanti e turistiche d'Italia. La Regione Veneto crede ed investe molto sul nostro territorio veronese, un patrimonio inestimabile che porta valore a tutta la nostra Provincia. Per fare meglio e di più, però, dobbiamo continuare a lavorare per aumentare le opportunità». La riflessione è del consigliere regionale della Lega Filippo Rigo, tra i più attivi nella valorizzazione del territorio veronese.

«Guardare oltre al turismo per passare da un fenomeno di massa ad uno di alto valore aggiunto è uno degli obiettivi - prosegue Rigo



-.Le eccellenze in Provincia di Verona si chiamano agricoltura e i loro Consorzi. Dai nostri agricoltori provengono ogni anno prodotti di valore, ricercati ed apprezzati ovunque per la loro indiscutibile qualità e tipicità. Non a caso, ed è stata importante in questo senso l'attività politica della Lega a Venezia, la Regione Veneto è stata recentemente riconosciuta come Regione leader in Italia per il turismo DOP; una opportunità straordinaria per il nostro territorio».

«Di pari passo è importante sostenere la rete dei Consorzi - continua Rigo - con i prodotti dell'agricoltura per valorizzare elementi della

nostra tradizione».

«Lo sport è infine l'ultimo pilastro. La ciclovia del Sole è una infrastruttura dalla grande potenzialità che potrà migliorare ancora di più il turismo dal Nord Europa. Un turismo sostenibile, lento e capace di unire le bellezze del nostro Lago con i prodotti della nostra terra e collegando allo stesso tempo il capoluogo Verona con lo stesso Lago» conclude Rigo.

«Turismo, agricoltura, sport. Tre pilastri su cui intendo continuare a lavorare in Regione nei prossimi anni perché il connubio tra questi tre strumenti è strategico per continuare a sviluppare sempre di più il nostro territorio».

Nella foto, il consigliere regionale della Lega-Liga Veneta Filippo Rigo

200 mila euro per ripulire l'inciviltà. Più controlli in arrivo

■ di Giancarlo Tavan

«A fine anno sono 200 mila gli euro buttati via per ripulire lo sporco lasciato da chi si comporta male. Soldi che potrebbero essere utilizzati diversamente per il bene pubblico». Lo dice con amarezza l'assessore **Riccardo Maraia** perché dando uno sguardo sul territorio l'immagine che se ne ricava non è delle migliori.

AREE VERDI - L'indirizzo dei tecnici sarebbe quello di togliere tutti i cestini lasciando solo i contenitori per la differenziata. «In linea teorica è giusto - commenta l'assessore - ma poi si scontra sempre con la realtà dei letamai che fanno fatica a fare 10 metri per depositare il rifiuto nei



Sporcizia a caro prezzo

bidoni appositi». Nei grandi centri di aggregazione servirebbero i contenitori per la raccolta differenziata (plastica, carta, secco) nei lati di ingresso e dove ci sono le giostrine. Ai giardini del Castello una volta era così, ora ne sono rimasti tre al centro e uno lato Mantova. «Sono stati rubati anche i bidoni, altri sono stati rovinati - si rammarica Maraia - e questo la dice lunga sul mondo in cui viviamo. Vedremo di ripri-

stinarli. Di sicuro installiamo nuovi contenitori per le deiezioni dei cani, specie lungo il Tione. Ma ci vuole più educazione». Ai giardini, infatti, di giorno si accumulano soprattutto bottiglie di plastica e merendine. Ma se il bambino le getta per terra dovrebbe esserci qualcuno adulto che lo richiama e gli insegna come comportarsi. Poi di notte c'è chi va a bivaccare lasciando bottiglie di birra

esatta, per capire dove bisogna, se necessario, rafforzare il servizio. Entro breve i cittadini dovrebbero già cominciare a percepire il cambiamento. Purtroppo si assiste al fenomeno deprecabile, soprattutto in centro, di persone che escono di casa e riempiono il cestino con i rifiuti domestici».

CENTRI DI RACCOLTA

- Dopo le positive esperienze nei punti critici di via Sommacampagna e Villafranchetta, anche in via Marchi è stato realizzato un doppio centro di raccolta che finalmente dovrebbe risolvere una situazione di degrado incalente. «Poi ci sarebbe via Tione - dice Maraia (nella foto davanti al centro) - ma purtroppo non c'è un'area pubblica per farlo. Stiamo cercando una soluzione».

CONTROLLI

- La gente chiede più presenza e sorveglianza e soprattutto un'azione repressiva più incisiva da parte della Polizia Locale. «È stato fatto anche il concorso per due vigili e da Verona arriverà ad agosto una persona che si dedicherà proprio alla vigilanza nel settore ecolologico - spiega l'assessore

Nicola Giuliani - . Contiamo così di riattivare anche il servizio dedicato specificatamente a queste problematiche e con l'installazione di telecamere e foto trappole speriamo di pescare sul fatto i letamai di turno e punirli severamente».

COLLABORAZIONE

In realtà l'Amministrazione sta già sanzionando chi abbandona i rifiuti, ma alla base serve un cambio culturale. L'assessore Maraia conclude con un appello: «Ci vuole la collaborazione della gente. Abbiamo un territorio vasto: 54 km², quasi 800 mila m² di verde pubblico e 34 mila abitanti residenti. Un paese pulito è più bello e vivibile per tutti. Ma, ripeto, vedo invece poco rispetto e tanta noncuranza. Le attività che hanno tanto consumo di prodotti da asporto, per esempio, potrebbero posizionare dei propri bidoni da svuotare alla sera per evitare che certi piccoli rifiuti finiscano in strada o in piazza. Non ci si può lamentare, poi, dell'erba secca se spesso non si puliscono i marciapiedi davanti a casa come prevede la legge. Tutti dobbiamo fare la nostra parte».

UTL: I corsi protagonisti alla Fiera di San Pietro

Arte e parole in mostra

La Cooperativa Sociale Cultura e Valori, a cui da anni il Comune affida l'organizzazione dell'Università del Tempo Libero di Villafranca, è stata protagonista durante la Fiera di San Pietro di una mostra all'ex Cantoria del Castello con circa 80 lavori realizzati durante i corsi UtL di acquerello tenuti da Caterina Bonizzato. Il pubblico ha apprezzato le diverse tematiche, come la botanica, Il Piccolo Principe, i paesaggi.

Un'esperienza positiva che l'anno prossimo verrà riproposta. Tra l'altro le autrici si sono alternate per garantire l'apertura dell'esposizione. Il gruppo di 12 partecipanti del corso avanzato per esordienti scrittori, invece, ha realizzato, con lo pseudonimo «Villafranchetta», il libro «Un pallone e un violino».

«In un primo tempo si pensava di organizzare all'Auditorium un'esibizione con i partecipanti ai corsi di movimento e un'esposizione dei lavori dei corsi di acquerello, maglia e taglio e cucito - spiega il presidente della scuola Don Allegri, **Paolo Chiavico** -. Ma poi il Comune ci ha chiesto di allestire l'esposizione all'ex Cantoria durante la Fiera e quindi è stato necessario restringere il campo».

Ma abbiamo accettato volentieri visto che si è trattato di una bella vetrina e di una valida promozione per i corsi dell'UtL.» Intanto il gruppo di lavoro guidato da Carola Serpelloni sta già predisponendo i corsi per il prossimo anno accademico dell'UtL. Tra le novità si pensa di proporre la partecipazione a viaggi studio all'estero per chi sceglie i corsi di lingue. (G.Tav)

Il sindaco Dall'Oca: «Prima il collegamento Catullo-Mantova»



Due progetti ferroviari sono oggi al centro del dibattito infrastrutturale, ma per il sindaco di Villafranca, **Roberto Luca Dall'Oca**, la priorità è chiara: partire con la linea Verona-Aeroporto Catullo-Mantova, un'opera attesa da oltre vent'anni.

«Questa infrastruttura - sottolinea Dall'Oca - è già inserita nelle pianificazioni territoriali, non presenta particolari criticità ambientali e può essere realizzata in tempi relativamente brevi. È sostenuta da enti locali e dalle Province di Verona e Mantova. La politica, questa volta, deve fare quadrato per chiudere un cerchio iniziato 25 anni fa».

Il progetto, inizialmente stimato in 90 milioni di euro nel 2008, oggi prevede un investimento di circa 500 milioni, ma per Dall'Oca si tratta di un'opera indispensabile per potenziare l'accessibilità al Catullo e al territorio mantovano: «Se avessimo sempre guardato solo ai costi immediati, non avremmo oggi le autostrade e le grandi opere di cui beneficiamo ogni giorno».

Diverso il discorso per il collegamento ferroviario con la sponda orientale del Lago di Garda, ancora in fase preliminare. «È un progetto di visione - ammette Dall'Oca - ma parliamo di un'opera da oltre 1,4 miliardi di euro, con tempi di realizzazione stimati in almeno dieci anni e molti nodi ancora da sciogliere. La linea sarebbe lontana dai centri abitati e dagli hotel, ed è difficile pensare che i turisti abbandonino i mezzi privati o i bus per un treno con frequenza ridotta, soprattutto nei mesi invernali».

Per il sindaco, però, i due progetti non devono essere messi in contrapposizione. «Sono opere complementari, ma è necessario partire da ciò che è più urgente e realizzabile. Il collegamento con Mantova e l'Aeroporto Catullo deve avere la precedenza.» (M.Dan)



Studenti in stage al Magalini per scoprire il mondo sanitario

Formazione all' ospedale

di Giancarlo Tavan

L'Ospedale Magalini come trampolino di lancio per studenti che nel futuro potrebbero decidere di abbracciare la professione medica o infermieristica. Il nosocomio castellano ha infatti ospitato 13 ragazzi di un liceo di Verona che hanno scelto il Magalini per effettuare il proprio PTCO, il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che gli studenti sono tenuti a svolgere durante l'ultimo triennio di studi superiori.

Un'esperienza arricchente sia dal punto di vista della formazione che da quello umano. Per due settimane, infatti, gli studenti, ottimamente suppor-

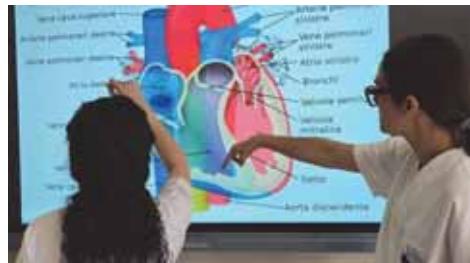


tati da un'equipe medica multidisciplinare, hanno visitato il reparto di ortopedia, la sala gessi, la sala operatoria, il pronto soccorso, l'area della terapia del dolore e delle cure palliative, il reparto di cardiologia e quello di otorinolaringoiatria. Una formazione il più possibile 'attiva', che li ha portati a frequentare anche il corso di semiotica addominale e di gestione della cartella clinica, a prendere visione dei processi produttivi e di cosa accade quando si entra in osservazione breve intensiva. Tra l'altro hanno realizzato anche una presentazione del proprio PTCO mettendo insieme tutti questi momenti, a testimonianza di quanto lo abbiano vissuto intensamente e seriamente.

A guidare Dino Pietro, Thomas, Lucia, Roberta, Nicola, Letizia, Alex, Elena, Sara, Matilde, Sofia, Catherine, Marco e Caterina è stata la dott.ssa Angela Albano, dirigente medico dell'U.O. Ortopedia e traumatologia. Insieme a lei il direttore dell'U.O di

Ortopedia e traumatologia dott. Paolo Savonitto, il dott. Ezio Trivellato (Cure Palliative), il dott. Gabriele Zanetti (Cardiologia), la dott.ssa Elena Viva (reparto otorinolaringoiatria), il dott. Giuseppe Rombola (Chirurgia Generale), la dott.ssa Silvia Carrillo della Direzione medica, la facente funzione dell'anestesia e terapia intensiva dott.ssa Sara Ottaviani, il direttore del pronto soccorso dott. Bruno Genco con il caposala Enrico Confente, i gessisti Paolo, Laura, Graziano e Andrea, tutti con l'obiettivo di mettere gli strumenti a disposizione degli studenti per capire come orientarsi nel passaggio tra diversi livelli di studio o tra il mondo della scuola e quello del lavoro. «È la prima volta che l'ospedale di Villafranca accoglie studenti in arrivo dalla città» - afferma il direttore

Paolo Savonitto. Confidiamo sia il primo di una lunga serie di collaborazioni con altre scuole cittadine. Un'esperienza che arricchisce gli studenti prima di tutto ma anche i medici e il personale che si rende disponibile trasmettendo passione e competenza».



Un orientamento, dunque, fatto bene, non una presenza da cui attingere poco o nulla. Il personale del Magalini li ha infatti messi a proprio agio e loro sono stati bravissimi a seguire e a calarsi in questa esperienza di vita. «Iniziative come queste danno lustro al nostro Ospedale - commenta l'assessore **Luca Zamperini** -. Mi complimento, quindi, con il direttore generale dell'Ulss9 dott.ssa Patrizia Benini per l'attenzione verso questa iniziativa, con il direttore del dipartimento chirurgi-



Turcato eletto presidente provinciale degli Ambulanti



Villafranca si conferma protagonista nel mondo del commercio ambulante veronese. Le elezioni del nuovo direttivo provinciale Fiva-Confcommercio, svoltesi martedì 24 giugno, hanno visto prevalere una forte rappresentanza della città sia ai vertici dell'associazione che nel consiglio direttivo. A guidare la federazione degli ambulanti sarà Roberto Turcato, imprenditore di lunga tradizione familiare e da 16 anni presidente di Confcommercio Villafranca.

Dopo tre mandati da vicepresidente provinciale Fiva, ora assume la guida dell'associazione a livello provinciale. Accanto a lui, nel ruolo di vicepresidenti, sono stati eletti Daniele Arrigo, anch'egli villafranchese, e Andrea Miglioranza, di origini vilafraanchesche.

Nel consiglio direttivo, composto da dieci membri, figurano altri rappresentanti della città, tra cui Michele Serpelloni e Franco Manara, entrambi villafranchesi. Completano il gruppo i consiglieri Andrea Milani, Diego Menini, Massimo Campagnari, Mirco Bresciani, Renzo Pagani. Anche in Confesercenti ANVA il territorio villafran-

chesi è ben rappresentato, grazie alla presenza nei ruoli direttivi di Paolo Bissoli e Gianluca Luparelli, confermando così la centralità di Villafranca nel panorama del commercio ambulante scaligero.

Una tradizione che affonda le radici nella storia della città e delle famiglie che da generazioni popolano le piazze con i loro banchi. La famiglia Turcato è un esempio emblematico: l'attività ebbe inizio negli anni Venti, con il nonno di Roberto, proseguì poi con il padre Giovanni e i figli Stefano e Roberto. Oggi il testimone passa a una nuova generazione: Marco, figlio di Stefano, e Gianluca, figlio di Roberto, garantiscono una presenza che da oltre un secolo è punto di riferimento nei mercati di Villafranca e di Valeggio, dove la famiglia opera ininterrottamente dal 1921.

«Villafranca si conferma ancora una volta centro nevrалgico del commercio ambulante - commenta Turcato -. La nostra sfida sarà continuare a rappresentare e sostenere un settore che non è solo economico, ma anche culturale, parte integrante della storia e della vita dei nostri territori.»

SPETTACOLI: Al Castello torna "Farsatirando"

33 anni di grandi farse



Il Castello Scaligero accoglie uno degli appuntamenti più longevi e apprezzati dell'estate veronese: il Festival Farsatirando - Premio teatrale Cesare Marchi, che festeggia la sua 33ª edizione. Una rassegna che continua a muoversi tra farsa e satira, mantenendo vivo il legame con l'ironia, il dialetto e il grande teatro. Promosso dalla compagnia I Gotturni con la direzione artistica di Claudio Messini, il Festival è organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura guidato da Claudia Barbera e con il sostegno dell'intera amministrazione comunale. «Farsatirando è ormai una consuetudine che arricchisce l'estate villafranchese e rafforza il legame della comunità con il teatro», sottolinea il sindaco Dall'Oca. Come da tradizione, al termine di ogni

serata il pubblico potrà condividere una bicchierata conviviale offerta dagli organizzatori.

Dopo la prima data del 4 agosto, gli spettacoli continuano il 9 agosto con Io e Mariangela Melato, omaggio teatrale e musicale con Anna Paganini Bresaola. Il 16 agosto sarà la volta de Lo Scaligero Dante a Villafranca, viaggio tra storia e poesia con Alessandro Anderloni.

Gli spettacoli concluderanno il 23 agosto con Carramba che sorpresal!, serata dedicata a Raffaella Carrà con musica e coreografie. Alla fine di ogni rappresentazione ci sarà quindi un brindisi in compagnia.

L'estate a Villafranca torna a parlare il linguaggio del teatro, tra emozioni, tradizione e spirito di comunità. (M.Dan)

LAGO. AGS e istituzioni puntano al completamento entro il 2031.

50 milioni per il Collettore

■ di Marco Danieli

Ad Affi si è svolto un incontro istituzionale promosso da Azienda Gardesana Servizi (AGS) con i parlamentari veronesi, il presidente della Provincia Flavio Pasini, i consiglieri regionali e i rappresentanti degli enti locali per fare il punto sul nuovo finanziamento destinato al collettore del Garda. L'iniziativa ha voluto sottolineare il ruolo decisivo delle istituzioni nel garantire risorse fondamentali per il completamento dell'opera.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato 50 milioni di euro per il progetto di rifacimento del sistema di collettamento dei reflui fognari della sponda veronese del lago. A questi si aggiunge 1 milione deliberato dalla Provincia di Verona. Il presidente di AGS Angelo Cresco e il direttore generale Carlo Alberto Voi, insieme ai sindaci soci, hanno ribadito l'obiettivo di completare i lavori entro il 2030-2031, come previsto dal progetto definitivo approvato nel 2020 dal Consiglio di Bacino Veronese.

Grazie a una prima tranne di 30 milioni, disponibile già dal 2025, sarà possibile intervenire sul sistema del basso lago con il rifacimento della tratta Brancolino-Peschiera e il completamento delle opere eletromeccaniche per la raccolta dei reflui di



Desenzano e Sirmione in località Maraschina. L'intervento consentirà di dismettere tutte le condotte sub lacuale veronesi, mettendo in sicurezza le acque del lago e prevenendoversamenti nei Comuni di Garda,



Bardolino, Lazise e Peschiera. Ulteriori 20 milioni, previsti nel 2026, serviranno per la riqualificazione

delle tratte Malcesine-Brenzone e Torri-Brenzone. Parallelamente proseguirà la progettazione della nuova dorsale acquedottistica per interconnettere le reti comunali, in linea con il piano MOSAV della Regione Veneto che individua il Garda come futura risorsa strategica per l'approvvigionamento idrico regionale.

Resta in sospeso la dismissione della condotta sub lacuale che collega la sponda bresciana a quella veronese, legata alla costruzione del nuovo depuratore bresciano. AGS ha evidenziato come i lavori si integreranno con lo sviluppo della ciclovia del Garda e altre infrastrutture locali, creando un sistema coordinato di tutela ambientale e servizi.

Bardolino ottiene la certificazione EMAS

Il Comune di Bardolino ha conquistato la prestigiosa certificazione EMAS, riconoscimento europeo che premia la gestione ambientale avanzata e trasparente.

Un traguardo che segna l'inizio di un percorso di miglioramento continuo per la sostenibilità del territorio.

L'amministrazione ha condotto un'analisi dettagliata degli impatti delle proprie attività, elaborando un programma triennale (2025-2027) che punta a ridurli con azioni concrete: sostituzione di 500 lampade con illuminazione LED, riqualificazione energetica degli edifici pubblici, incremento della raccolta differenziata, nuove colonnine per veicoli elettrici e impianti fotovoltaici destinati a scuole e strutture sportive.

«Non è solo un obiettivo raggiunto, ma un punto di partenza per rendere Bardolino ancora più sostenibile e accogliente», afferma il sindaco **Daniele Bertasi**. «Con EMAS coinvolgiamo tutta la comunità per migliorare le prestazioni ambientali di Bardolino, Cisano e Calmasino», aggiunge l'assessore all'Ambiente **Simone Corradini**.



CASTELNUOVO. L'Amministrazione punta su accoglienza e qualità della vita per residenti e turisti

Più servizi e sicurezza per un'estate record

■ di Carlo Rossi

Oggi approfondiamo con il sindaco di Castelnuovo del Garda **Davide Sandrini** le sfide e le opportunità che la comunità sta affrontando in vista di un'estate da record, con un focus sui progetti per anziani, bambini e famiglie.

Come si sta preparando Castelnuovo del Garda per accogliere turisti e residenti durante un'estate da record?

«Anche quest'anno Castelnuovo del Garda si è attrezzato al meglio, sia per l'arredo urbano che per la sicurezza. Grazie al lavoro degli assessori Domenico Pagnotta e Matteo Massari, il nostro Comune, soprattutto nei lidi comunitari e nei centri storici, si presenta curato e accogliente. Con il supporto dell'assessore Davide Donadel e della Polizia Locale, l'attenzione verso la sicurezza è sempre massima.»

Quali servizi e progetti state promuovendo per anziani e bambini, considerando anche la riduzione del servizio sanitario pubblico?

«Stiamo investendo molto sia per i percorsi educativi per i ragazzi sia per gli anziani. Con il nuovo centro Polifunzionale inaugurato il 5 giugno in via Montini, potenzieremo i progetti esistenti e ne avvieremo di nuovi dall'autunno. Per i



più piccoli, puntiamo su inclusione e relazioni nei Centri Estivi. Per gli anziani, vogliamo avviare iniziative aggregative per prevenire solitudine e disagio.»

Che iniziative ci sono per favorire il benessere psicofisico degli anziani nei mesi estivi?

«Sono previsti soggiorni climatici al mare e in montagna, per offrire vacanze accessibili e momenti di condivisione.»

Sono previsti nuovi spazi pubblici per i più piccoli, come parchi gioco o centri ricreativi?

«Stiamo riqualificando i parchi giochi e

creando nuove aree per cani, così da garantire spazi per bambini più puliti e sicuri.»

Come state potenziando i servizi socio-sanitari, in particolare l'assistenza agli anziani?

«L'attenzione alle fasce più deboli è massima: dall'assistenza domiciliare agli anziani e disabili alla cura dell'infanzia e all'educazione dei ragazzi. Investiamo risorse per rispondere ai bisogni di chi si trova in difficoltà.»

Ci sono collaborazioni con scuole, parrocchie e associazioni per attività educative e culturali rivolte ai bambini?

«Collaboriamo con scuole, biblioteca comunale e numerose associazioni per i centri estivi e per i progetti autunnali e invernali. Anche con le parrocchie il rapporto è ottimo: lavoriamo insieme per il bene della comunità.»

Come sostenevi le famiglie, ad esempio con doposcuola o centri estivi?

«Offriamo doposcuola, aiuto compiti e centri estivi comunitari, molto apprezzati dalle famiglie. Grazie al lavoro degli assessori Chiara Trott e Andrea Mosconi, insieme alle educatrici e assistenti sociali, seguiamo anche i bambini in condizioni di particolare fragilità.»

Quali misure garantiscono la sicurezza negli spazi pubblici frequentati da

bambini e anziani?

«In alcuni parchi abbiamo installato accessi motorizzati per aumentare la sicurezza. Stiamo monitorando i parchi più vettusti e li riqualificheremo a breve.»

Come si presenterà la spiaggia di Castelnuovo e qual è lo stato delle acque del lago?

«Le acque del lago di Garda sono in buona salute e vengono costantemente controllate. Grazie al lavoro con gli altri sindaci, la Comunità del Garda e ARPAV, l'attenzione è massima. Attendiamo il completamento dei lavori al collettore del Garda, opera fondamentale per l'ambiente e per il turismo.»

Dopo l'ottenimento dei fondi PNRR per la mensa scolastica, è prevista una commissione dedicata?

«Sì, la commissione mensa è già attiva e coinvolta nella valutazione del servizio di refezione.»

La ringraziamo, sindaco Sandrini, per aver condiviso con noi il lavoro e i progetti dell'Amministrazione comunale.

Castelnuovo del Garda si prepara ad affrontare l'estate con attenzione alla qualità dei servizi, alla sicurezza e al benessere di tutti, cittadini e turisti. Le auguriamo una stagione ricca di successi per tutta la comunità e per chi visiterà il nostro territorio.

Materne paritarie: Accordo per qualità, rette basse e inclusione

Oltre 1 milione per la scuola

di Matilde Anghinoni

Firmata la nuova convenzione tra il Comune di Sona e le Scuole dell'Infanzia paritarie del territorio: Don Giuseppe Fraccaso di Lugagnano, Cav. Antonio Girelli di Palazzolo e Don Eliseo Panardo di San Giorgio in Salicci. L'accordo garantirà oltre un milione di euro in tre anni per sostenerne la qualità del servizio, mantenere rette contenute e favorire l'inclusione scolastica. Per il 2025 sono previsti 373.800 euro (1.408 euro per ciascun bambino residente), 380.000 euro per il 2026 e per il 2027 (rispettivamente 1.450 e 1.464,32 euro a bambino), e per il 2028, che coprirà solo alcuni mesi, sono stanziati 241.818,18 euro (1.478,40 euro a bambino).

Per gli alunni iscritti alla sezione Primavera, in partenza dal prossimo anno anche a Lugagnano, il contributo sarà di 1.558 euro.

Una particolare attenzione è poi stata rivolta ai bambini con disabilità: il Comune coprirà l'80% del costo orario stan-

dard di 20 euro per gli insegnanti di sostegno. Inoltre, durante l'estate, ogni bambino residente avrà diritto a un contributo di 10 euro a settimana per il Grest, fino a cinque settimane, con riduzione proporzionale in caso di frequenza parziale. La convenzione prevede anche un contributo di 150 euro l'anno per ogni insegnante che partecipa a percorsi

di formazione e supervisione. «Le scuole dell'infanzia paritarie rappresentano una risorsa insostituibile per la nostra comunità - dichiara il vicesindaco con delega alla Scuola, **Monia Cimichella** -. Da diversi anni, solo grazie a queste realtà, molte famiglie possono contare su un servizio di alta qualità vicino a casa, integrato nel sistema statale. Con

questo investimento vogliamo garantire pari opportunità d'accesso, promuovere il pluralismo educativo e dare risposte concrete alle esigenze di bambini e genitori, con particolare attenzione ai più fragili».

Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero 348 5358957.



Notizie e appuntamenti

APERTE LE ISCRIZIONI AL DOPOSCUOLA. Rimarranno aperte fino al 5 settembre le iscrizioni per il doposcuola a Sona. Il servizio, rivolto agli alunni delle scuole primarie di Lugagnano, Sona, San Giorgio in Salici e Palazzolo, propone il prolungamento del tempo scuola con attività pomeridiane pensate per conciliare tempi scolastici e familiari. Dal servizio mensa al supporto nello svolgimento dei compiti, fino a giochi e attività di socializzazione con due fasce orarie disponibili: uscita alle 14:30 o alle 16:30. Le iscrizioni si effettuano online nel portale dedicato (<https://sona.ecivis.it>) accedendo con le proprie credenziali all'area riservata. Per chi intende iscrivere più figli è necessario selezionare "Aggiungi utente" e compilare una sola domanda. Per maggiori informazioni si può contattare il Servizio Educativo Territoriale chiamando lo 045 6080155 o scrivendo a serviziocesociale@comune.sona.vr.it. (M.Ang)

TORNA IL MAG FESTIVAL. È conto alla rovescia per la quindicesima edizione del Mag Festival. Dal 27 al 31 agosto, Villa Trevisani - Romani a Sona torna ad ospitare la rassegna musicale che da anni unisce elettronica, ricerca sonora e cultura contemporanea in un formato gratuito e accessibile a tutti. La line-up 2025 si apre martedì 27 agosto con i set di Bassolino e Bruno Belissimo e il live della band indie Giallorenzo. Mercoledì 28 agosto sarà invece la volta dell'elettronica di Gee Lane e della musica trasversale e cosmopolita di Bawrut. Si prosegue giovedì 29 agosto con i live di Memento e Valentino Vivace e dj Gregory, nome storico della house francese. Venerdì 30 agosto si alterneranno sul palco Anna e Vulkan, Alexander Robotnick e Clap! Clap!. A chiudere la manifestazione, domenica 31 agosto, saranno Calliope, Mazay e la cantautrice Cmqmartina.



Cercasi 18 professionisti dei Servizi Sociali

Tre contabili, sei psicologi e nove educatori sono attesi nei Comuni dell'ovest veronese. Si tratta del Bando di concorso nazionale per il reclutamento di personale negli Ambiti Territoriali Sociali, che finanziava in tutta Italia circa 4mila contratti a tempo pieno e determinato di tre anni destinati a potenziare i servizi alla persona. Il contratto, interamente finanziato dallo Stato, offre stabilità economica e la tranquillità di operare vicino a casa, insieme a percorsi di formazione continua e tutoraggio curati dagli ATS in collaborazione con Formez PA, l'ente che gestirà tutto il processo selettivo.

A lanciare l'appello è il Comitato dei Sindaci dell'Ovest Veronese: «È un investimento storico sul capitale umano dei servizi sociali - dichiara Gianfranco Dalla Valentina, presidente del Comitato - e rappresenta molto più di un'opportunità occupazionale: significa contribuire in prima linea al benessere delle famiglie, dei minori, delle persone fragili che vivono accanto a noi».

La procedura è snella e completamente digitale: per candidarsi è sufficiente accedere al portale InPA con le proprie credenziali SPID o CIE, compilare il modulo online indicando il profilo prescelto e inviare la domanda entro mercoledì 30 luglio, ricevendo immediatamente la ricevuta elettronica. Le prove scritte, programmate nel mese di settembre in sedi decentrate, apriranno la strada alle assunzioni che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Coordinamento dell'Ambito Sociale VEN_22 al numero 045 6091211. (M.Ang)





VeronaAllarmi

NON SIAMO I MIGLIORI, SIAMO DIVERSI

► **Impianti di allarme smart professionali a partire da € 545 + iva, installazione inclusa.**



► **Pagamenti rateali, possibilità di noleggio impianti anche per ponteggi o cantieri edili.**

► **Upgrade impianti esistenti: rendiamo smart il tuo vecchio impianto.**



► **Sopralluogo gratuito con impianto demo funzionante.**

► **Configuratore online: scopri subito quanto costa il tuo impianto di allarme.**

Portaci questo inserto e avrai in omaggio una telecamera da interno compresa nel costo dell'impianto!

Smart Solutions srl - Via Betteloni, 4 - 37012 Bussolengo (VR)
+39 045 5118077 info@veronallarmi.it veronallarmi.it

DISCARICA. Il Comune conferma il sostegno contro il progetto sottolineando rischi ambientali e sanitari

Salute e ambiente al primo posto

di Matilde Anghinoni

Il Comune di Sommacampagna conferma la propria netta opposizione alla proposta di realizzare una discarica di amianto a Caluri, frazione di Villafranca, e ribadisce il sostegno al fronte istituzionale e civico che già nei mesi scorsi aveva contribuito al rigetto del primo progetto da parte del Comitato Regionale VIA.

La ditta proponente, Tecnoinerti srl, ha infatti depositato una nuova istanza nei giorni scorsi, rilanciando un'iniziativa giudicata da più parti inadeguata e rischiosa per l'ambiente e la salute pubblica.

«Il nostro no è chiaro e definitivo – ha dichiarato il sindaco **Fabrizio Bertolaso** –. Non possiamo accettare che un progetto di questo tipo venga ripresentato in un'area fortemente antropizzata, già soggetta a importanti pressioni ambientali e posizionata proprio sotto la traiettoria di atterraggio degli aerei dell'Aeroporto Catullo».

Il primo cittadino ha ricordato come il risultato ottenuto a dicembre 2024 – con il parere negativo del Comitato VIA – sia stato frutto di un'azione condivisa tra Comuni, comitati, Provincia e Aeronautica Militare, e ha invitato a



proseguire su questa linea: «Solo un'unità di intenti, forte e determinata, potrà scongiurare il ritorno di una minaccia che il territorio ha già chiaramente respinto».

Il Comune di Sommacampagna, si legge in una nota ufficiale, «visionerà con attenzione la nuova documentazione e si attiverà fin da subito a fianco del Comune di Villafranca, delle altre amministrazioni locali e dei cittadini, affinché la discarica non venga autorizzata».

«Comprendiamo – ha aggiunto Bertolaso – che il problema dello smaltimento dell'amianto vada affrontato, ma ciò non significa accettare soluzioni insostenibili. È nostro dovere garantire che ogni decisione rispetti la salute, la sicurezza e la qualità della vita della nostra comunità».

L'Amministrazione comunale assicura infine massima trasparenza e vigilanza sugli sviluppi del procedimento, rinnovando l'impegno a opporsi in tutte le sedi al progetto.

Caselle, rivoluzione del traffico e ciclabilità

Ora a Caselle si circola in modo diverso e la nuova organizzazione del traffico lungo via dell'Artigianato è pienamente operativa. Una delle corsie del cavalcavia che sovrasta l'autostrada A4 è stata chiusa al traffico in entrata verso il centro abitato per essere riconvertita in pista ciclabile. I lavori per l'innesto del nuovo tracciato ciclopedonale sono stati completati, rendendo possibile un passaggio sicuro anche per chi si sposta in bici o a piedi.

Il cavalcavia, dunque, sarà percorribile esclusivamente in direzione Sommacampagna, con circolazione a senso unico su una sola corsia. Chi deve dirigersi verso Caselle, invece, dovrà utilizzare il nuovo raccordo aperto alcune settimane fa, un collegamento viario che affianca il cavalcavia e conduce fino alla rotonda su via Aeroporto, dalla quale è possibile salire in senso opposto sullo stesso cavalcavia, anch'esso a senso unico.

L'intervento consente di dedicare l'intera carreggiata in disuso alla mobilità dolce, con la pista ciclabile che proseguirà anche lungo via Aeroporto.

Tra le novità viabilistiche, è entrata in vigore anche la nuova regolamentazione del traffico in via Verona. A partire dall'intersezione con via Trieste, il tratto in uscita da Caselle è stato trasformato in senso unico.

Per rientrare in paese si utilizza ora il raccordo che dalla rotonda conduce alla prosecuzione di via Ferrari, da cui si torna in via Trieste passando per via Palazzina. (M.Ang)

Giornale fondato nel 1995
Target
NOTIZIE

*50 mila copie
al tuo servizio*

Vuoi acquistare questo spazio
per promuovere la tua
attività sul nostro mensile?

Chiama il numero

335 762 7252

o invia una mail a

info@targetnotizie.it



OPERE PUBBLICHE. Il Comune interviene su scuole e verde pubblico

Investimenti dal bilancio

di Marco Danieli

Con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024, il Comune di Nogarole Rocca ha registrato un avanzo di amministrazione pari a circa 5,8 milioni di euro, tra fondi vincolati e risorse liberamente disponibili. Nel corso della seduta consiliare del 16 luglio 2025, è stata approvata la prima variazione al bilancio che destina circa 1,3 milioni di euro ai progetti prioritari per il miglioramento del territorio comunale. L'investimento più rilevante riguarda il restauro delle coperture della Rocca, simbolo storico e architettonico di Nogarole Rocca, con una cifra stanziata di 860.000 euro. «La Rocca è di proprietà comunale dal 2008 – spiega il sindaco **Luca Trentini** – e intendiamo affidare i lavori entro la fine dell'anno per avviare un recupero culturale significativo, che rappresenta un valore fondamentale per la comunità».

Oltre al restauro della Rocca, gli altri interventi finanziati comprendono 100.000 euro per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e videosorveglianza, 60.000 euro per interventi nelle scuole materna e primaria, e 57.000 euro per il co-finanziamento con la Regione della sostituzione dell'illuminazione nell'area sportiva di Pradelle.

Si prevedono inoltre 50.000 euro per la sostituzione di mezzi comunali destinati alla cura del verde pubblico, 40.000 euro per l'ammodernamento dell'arredo urbano e 35.000 euro per le opere preliminari alla realizzazione di una parete di arrampicata sportiva, in collaborazione con Zalando.

Altri stanziamenti includono 20.000 euro per il restauro del portale del cimitero del capoluogo, 20.000 euro provenienti dall'imposta di soggiorno per la manutenzione delle aree verdi pubbliche e 5.000 euro per il completamento del piano comunale di Protezione Civile.

L'avanzo di bilancio rappresenta anche un'opportunità per futuri investimenti strategici. Tra i progetti in programma, l'acquisizione di un'area a Bagnolo per la possibile ricollocazione del centro Bailardino, al fine di migliorare i servizi culturali e offrire nuovi spazi alle associazioni locali. Un'attenzione



particolare sarà dedicata alla riqualificazione del verde urbano, con un piano specifico per il parco della Rocca e altre aree del territorio comunale. Sul fronte dell'innovazione amministrativa, è pre-

visto un progetto di digitalizzazione completa dell'archivio comunale per facilitare l'accesso agli atti e velocizzare le pratiche edilizie. «Il nostro bilancio è solido ed equilibrato, con entrate stra-

ordinarie che ci permettono di programmare interventi senza ricorrere a nuovo indebitamento – sottolinea il sindaco Trentini –. Stiamo inoltre valutando la chiusura anticipata di alcuni mutui per liberare ulteriori risorse da destinare alla spesa corrente e al miglioramento dei servizi alla cittadinanza. Questi interventi rispecchiano la nostra visione a lungo termine per una crescita sostenibile e una migliore qualità della vita nel nostro paese».

Durante la stessa seduta è stata approvata anche la surrogata del consigliere dimissionario Davide Magalini, sostituito da **Alessandra Caleffi** (nella foto insieme al sindaco). «Ringrazio Davide per il suo impegno e la dedizione dimostrata – conclude Trentini – e accogliamo con piacere l'ingresso di Alessandra, che rappresenta un segnale di continuità e apertura al coinvolgimento delle nuove energie all'interno dell'amministrazione comunale».



Lavori in corso per l'illuminazione

Sono iniziati a Nogarole Rocca i lavori di ammodernamento dell'illuminazione pubblica. Il primo intervento riguarda la pista ciclabile di via Molinare, ora dotata di nuovi lampioni, così come il tratto di via Roma lungo il Tione, dove sono stati installati nuovi corpi lampada a spettro ampio. Il progetto, del valore di 125.000 euro, prevede anche l'installazione di quindici lampioni e quadri elettrici in via Stradel Basso, nella frazione di Bagnolo. «I lampioni su via Molinare sono già stati installati, si attende solo il collegamento da parte di Enel – spiega l'assessore al Patrimonio **Matteo Padovani** –. Tutti gli impianti saranno operativi entro fine estate». A Pradelle, agli impianti sportivi, è in programma la conversione in tecnologia LED e la riqualificazione dei quadri elettrici. Il costo dell'intervento è di 85.500 euro, finanziato in parte da fondi regionali. Infine, è in fase di progettazione il potenziamento dell'illuminazione in via Roma, strada principale del paese, per risolvere le attuali carenze luminose. I lavori, previsti entro il 2026, prevedono soluzioni non invasive senza sostituire completamente l'impianto esistente.

Ecco il calendario gli appuntamenti estivi

Giro di boa per la stagione degli eventi estivi a Nogarole Rocca e l'amministrazione comunale traccia un primo bilancio delle manifestazioni organizzate. Soddisfazione per la partecipazione e l'entusiasmo del pubblico, in particolare per la rassegna musicale «Musica in Corte».

«Le prime due serate della rassegna hanno riscosso un'ottima partecipazione, sia in termini numerici che di apprezzamento da parte del pubblico» dichiara **Eleonora Ferrari**, assessore alla Cultura.

Il calendario prosegue venerdì 15 agosto a Corte Palazzina (Bagnolo) con Teatrottanta Dance Party, uno show anni '80 tra musica, teatro e ballo, a ingresso gratuito. Sabato 6 settembre al Parco della Rocca si terrà il concerto Celtic Road, tra folk, leggende e musica celtica. Chiusura domenica 14 settembre con il Festival della Sostenibilità, sempre al Parco della Rocca. Il programma completo è disponibile sulla pagina Facebook **Eventi Nogarole Rocca**.



Eventi Estate 2025 Nogarole Rocca

VENERDÌ
15
AGOSTO

TEATROTTANTA DANCE PARTY
CORTE PALAZZINA, BAGNOLO
DALLE 21:00

SABATO
06
SETTEMBRE

CONCERTO CELTIC ROAD
PARCO DELLA ROCCA, NOGAROLE
DALLE 21:00

DOMENICA
14
SETTEMBRE

FESTIVAL DELLA SOSTENIBILITÀ
PARCO DELLA ROCCA, NOGAROLE
DALLE 06:45



Maggiori info sulle
Nuove Pagine Social
[@eventinogarolerocca](http://eventinogarolerocca)

Avviato un percorso per valorizzare il patrimonio locale

Capitale della Cultura

di Marco Danieli

Valeggio sul Mincio si candida a diventare Capitale Italiana della Cultura 2028, entrando a far parte della rosa dei 25 Comuni italiani che hanno manifestato il proprio interesse rispondendo all'avviso pubblico promosso dal Ministero della Cultura. Un passo importante, che sancisce l'avvio di un percorso ambizioso ma fortemente radicato nel valore identitario del territorio.

Ad annunciarlo è stato il sindaco **Alessandro Gardoni**: «Siamo consapevoli della portata di questa sfida, ma altrettanto convinti della ricchezza che il nostro paese può esprimere. La nostra candidatura nasce da un profondo legame con Valeggio, dalla sua storia, dalle sue tradizioni vive, e dalla forza delle tante realtà culturali che animano quotidianamente la comunità. È un progetto che vogliamo costruire insieme, coinvolgendo cittadini e associazioni,

per raccontare chi siamo e dove vogliamo andare. Anche solo intraprendere questo cammino è un segno di crescita».

L'obiettivo è ambizioso: valorizzare non soltanto il patrimonio valeggiano, ma anche quello dell'intera area gardesana e del suo entroterra, promuovendo una visione culturale condivisa che sappia generare sviluppo sostenibile, inclusione e coesione sociale. La candidatura, sottolinea l'Amministrazione, si configura come un'opportunità di progettazione partecipata, che punta a coinvolgere attivamente istituzioni, operatori culturali, realtà economiche e sociali.

«Il valore aggiunto di Valeggio — aggiunge **Antonio De Gobbi**, consigliere delegato alla Cultura — è rappresentato da un tessuto culturale vivo, da tradizioni consolidate, da eventi che negli anni hanno costruito un'identità riconoscibile. Questa candidatura è un'opportunità che meritiamo



e che affronteremo con serietà e determinazione. Ringrazio il sindaco Gardoni per aver creduto fin dall'inizio in questo progetto, dando impulso a un percorso che speriamo possa portarci lontano».

I Comuni che hanno presentato manifestazione d'interesse — da Catania a Forlì, da Ancona a Benevento — compongono un panorama eterogeneo che unisce città d'arte, borghi storici e territori inter-

ni. Entro il 25 settembre 2025, tutti i candidati dovranno presentare un dossier progettuale dettagliato, contenente la visione strategica, le azioni previste, i partner coinvolti e un piano di sostenibilità economica. Valeggio guarda dunque con determinazione al 2028, forte di un'identità costruita nel tempo e della volontà di affrontare una sfida che parla di cultura, appartenenza e futuro condiviso.

Lago di Garda in Love: un'estate di eventi

Nella splendida cornice di Palazzo Guarienti recentemente ristrutturato, è stata presentata l'edizione estiva della rassegna Lago di Garda in Love. Un'iniziativa che valorizza il territorio attraverso un calendario di eventi dedicati all'amore, alla cultura e ai sapori locali, coinvolgendo 14 comuni gardesani, tra cui Valeggio sul Mincio.

Dal 7 al 18 agosto, Valeggio offrirà ai visitatori e ai residenti dodici giorni ricchi di appuntamenti imperdibili. La rassegna prenderà il via con la magica Notte di San Lorenzo al Castello, proseguirà con la proiezione di un film romantico all'aperto e si arricchirà con degustazioni nelle cantine locali. A chiudere il programma, un suggestivo concerto lirico nel meraviglioso scenario del Parco Sigurtà, che promette di regalare un'esperienza unica immersi nella natura.

L'evento rappresenta un'opportunità per scoprire Valeggio in una nuova veste, intrecciando momenti culturali, emozioni legate all'amore e prodotti tipici del territorio. La manifestazione è promossa dal Comune di Valeggio sul Mincio, in collaborazione con la Pro Loco, le associazioni Percorsi Valeggio, Arti e Mestieri Valeggio, APATV e le cantine locali Azienda Agricola Le Muraglie, Corte Fornello e Casa Tione.



Bonadiman Serramenti

Dal 1950 appassionati al proprio lavoro
Produzione di serramenti in legno,
legno alluminio, porte interne
e portoncini blindati

**IL BONUS FISCALE
del 50%**

È ANCORA DISPONIBILE APPROFITTANE

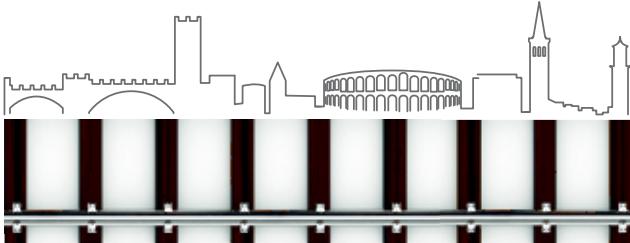
Santa Maria di Zevio - Vr
Località Campagnola - Via Pio XII, 101
www.bonadiman-serramenti.it

info@bonadiman-serramenti.it Tel. 045 8730179

**presentando questo coupon
smaltimento dei vostri
vecchi infissi gratuito**

CONSORZIO ZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

- I.800 camion
su strada al giorno



**Non smettiamo
mai di pensare
a Verona.**

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



Quadrante Europa
Verona Interporto



Quadrante Servizi
Business Partner



Quadrante Europa
TERMINAL GATE



ZILOG
Innovation Hub

www.quadranteeuropa.it

un'estate tutta
SALDI

NEXIDIA



eccezionali
promozioni su

**MATERASSI
LETTI
POLTRONE
RELAX!**



VALSECCHI®

Specialisti del riposo da 75 anni



ci trovi anche ONLINE
CON OLTRE 400 PRODOTTI
www.materassivalsecchi.it

**CONSEGNA
AD DOMICILIO**
anche in 24h

**CONSULENZA
GRATUITA**
in negozio e a casa

**PAGAMENTI
AGEVOLATI**

**IVA AGEVOLATA
PER GLI AVENTI
DIRITTO**

**RITIRO
DEL VOSTRO
USATO**

PARONA (VR)
Piazza della Vittoria, 2/4
Tel. 045.8899014

SAN MICHELE EXTRA (VR)
Via Unità d'Italia, 359/A
Tel. 045.972022

S. GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Via Garofoli, 179
Tel. 045.8750233



Il Comune punta sulla sostenibilità: presentata la nuova Variante urbanistica

■ di Matteo Zanon

L'Amministrazione comunale ha illustrato alla cittadinanza la Variante n. 2 al Piano degli Interventi. L'incontro è stato concepito come un'occasione di trasparenza e condivisione, volta a chiarire le linee guida e le trasformazioni urbanistiche previste per il territorio comunale. Il fulcro della variante è rappresentato da un contenimento significativo del consumo di suolo agricolo: sono infatti previsti soltanto 4.485 metri quadrati di terreno convertito e una nuova volumetria residenziale pari a 3.500 metri cubi. Questi valori sono nettamente inferiori ai limiti stabiliti dalla Regione, che ammette fino a 103.300 mq di trasformazione entro il 2050. Come sottolinea il vicesindaco **Facincani**, «a Povegliano il futuro si costruisce senza distruggere il presente, con il passo corto e lo sguardo lungo». La Variante nasce da un lungo e meticoloso lavoro tecnico, guidato dall'architetto Mantovani, incaricato dal Comune di esaminare con attenzione le 14 manifestazioni di interesse ricevute. Il progetto si è



sviluppato in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico e il suo responsabile, l'ingegner Campo, incarnando così una sinergia concreta tra amministrazione, tecnici e cittadini. La pianificazione si integra con opere pubbliche strategiche, come il completamento della viabilità sovracomunale attraverso il raccordo della Grezzanella, infrastruttura gestita dalla Provincia. Questa nuova arteria collegherà la strada provinciale in direzione Madonna dell'Uva Secca a via Verona, migliorando la mobilità e la connettività dell'intero territorio. Particolare attenzione è dedicata alla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico. Il vecchio asilo di piazza IV Novembre è stato classificato come edificio F2, riconoscendone il valore storico e identitario e vincolandolo a funzioni pubbliche e collettive. Questo spazio, centra-

le nella memoria di molte generazioni, tornerà così a essere un luogo vivo e accessibile alla comunità.

La sindaca **Tedeschi** ha commentato: «Abbiamo scelto di mettere al centro la terra che calpestiamo ogni giorno, quella che coltiviamo e che ci unisce come comunità. Questa Variante è una promessa mantenuta: costruire ascoltando, decidere con sobrietà, proteggere ciò che siamo. Ridurre il consumo di suolo non è soltanto una scelta tecnica, ma un atto politico coraggioso e necessario, la strada verso la sostenibilità che ci consente di crescere senza distruggere».

La Variante ora avvierà il suo iter istituzionale: sarà presentata al Consiglio comunale e successivamente depositata per trenta giorni per consentire alla cittadinanza di presentare eventuali osservazioni.

Villa Balladoro diventa cuore della ricerca celtica

Villa Balladoro si conferma un punto di riferimento europeo per la ricerca archeologica grazie alla collaborazione con il professor Wolf-Rüdiger Teegen, docente di archeologia preistorica presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco. Il professore ha analizzato approfonditamente oltre cento inumazioni della necropoli tardo celtica di Povegliano Veronese, fornendo dati cruciali su demografia, condizioni di vita e malattie degli antichi abitanti. L'Amministrazione comunale, insieme all'architetto Giulio Squaranti, presidente dell'Associazione Balladoro, ha visitato il docente per ringraziarlo del prezioso contributo scientifico. Squaranti ha sottolineato l'impegno quarantennale dell'associazione nella tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico locale, frutto di una rete di collaborazioni internazionali.

Le analisi hanno evidenziato una mortalità infantile elevata, frequenti patologie scheletriche e dentarie, oltre a tracce di violenze e malattie carenziali.

Studi isotopici e genetici, condotti con centri di Berna e Bolzano, stanno inoltre approfondendo la dieta e la mobilità degli antichi Celti. Il Comune e l'Associazione Balladoro intendono proseguire gli studi e la divulgazione, affiancando la ricerca sull'altro importante sito locale, la Muraiola, oggetto di scavi condotti dall'Università di Padova per ricostruire la vita nel Bronzo Medio.

La sindaca **Roberta Tedeschi** ha commentato: «Villa Balladoro si conferma un centro di eccellenza per la ricerca archeologica europea, orgoglio per la nostra comunità e patrimonio di conoscenza per tutti». (M.Zan)

www.tcsverona.it

NUOVO
SITO
ONLINE!

TCS
VERONA

Il Comune interviene con 80mila euro

■ di Matteo Zanon

Il costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani viene definito ogni anno sulla base di un piano economico-finanziario, elaborato secondo le regole stabilite dal Regolatore nazionale ARERA. Questo piano tiene conto di diversi fattori: i costi del gestore per le attività di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti, i costi sostenuti direttamente dal Comune e quelli determinati dal Regolatore locale, ovvero il Consiglio di Bacino Verona Nord. Una volta individuato il costo complessivo del servizio, questo viene ripartito tra gli utenti tramite la TARI, la tassa sui rifiuti, applicata sia alle utenze domestiche che a quelle produttive. ARERA stabilisce anche un limite massimo all'aumento annuale delle tariffe, fissato per il 2025 al 9,6%, per contenere il pro-

Aumento contenuto per la tariffa rifiuti

gressivo incremento dei costi di gestione.

Per l'anno in corso, in base al piano economico-finanziario redatto secondo i servizi ritenuti indispensabili per garantire l'igiene urbana, l'aumento previsto per i cittadini di Mozzecane sarebbe stato mediamente del 12%.

«Al fine di sostenerne le famiglie e alleggerire il peso economico della tassa – dichiara il sindaco **Mauro Martelli** – abbiamo deciso di intervenire con risorse comunali». L'Amministrazione ha stanziato 80mila euro dell'avanzo di amministrazione, consentendo così di mantenere sostanzialmente invariata la TARI rispetto al 2024. Un esempio concreto: una famiglia media composta da tre persone che

vive in una casa di 150 metri quadri di superficie pagherà solo 6 euro in più rispetto al 2024, invece che i 30 euro previsti a causa dell'aumento delle tariffe.

«In qualità di assessore al bilancio – aggiunge **Alberto Bindella**, assessore ai tributi – tengo a sottolineare come, in un momento di ristrettezze economiche per il nostro Comune, siamo riusciti a intervenire in modo oculato per reperire risorse necessarie a contenere l'aumento della TARI. Un impegno che ci ha permesso di non far ricadere interamente l'aumento sui cittadini, pur garantendo il sostegno economico alle numerose iniziative in corso, senza dover operare tagli radicali nei capitoli di spesa».

Si tratta di un impegno concreto a favore della cittadinanza, in un contesto segnato da un inevitabile aumento dei costi anche a causa dell'introduzione della nuova Tariffa Unica Regionale, che comporterà maggiori spese per lo smaltimento del secco non recuperabile in discarica. «Siamo consapevoli – conclude il sindaco – che l'aumento dei costi potrà proseguire anche nei prossimi anni, ma ci impegheremo a monitorare con attenzione i conti e a destinare, ove possibile, nuove risorse per contenere gli impatti economici a carico dei cittadini. Garantire un servizio essenziale come quello della gestione dei rifiuti, senza gravare sulle famiglie, è una delle nostre priorità».

Un legame senza tempo

Il 9 luglio resterà una data indelebile per la famiglia Marchiori. **Maria Marchiori** ha compiuto 100 anni proprio nel giorno in cui è venuto al mondo il suo trisnipote, regalando un emozionante passaggio di testimone tra le generazioni. La signora Maria ha festeggiato il secolo di vita circondata dai figli, nipoti, pronipoti, amici e parenti. Il sindaco **Martelli** e l'assessore al Sociale, Debora Bovo, per l'occasione, l'hanno incontrata per consegnarle una targa di riconoscimento per questo importante traguardo. Nata ai Volpini, a soli 17 anni ha iniziato a lavorare nei campi di Grezzano per la raccolta del riso. Due fette di polenta sotto il braccio per il pranzo e, al termine della giornata lavorativa, portava a casa le rane raccolte nei campi, che sarebbero state la cena della famiglia. Per il matrimonio con il marito Mario, chiesero in prestito un carro con il cavallo per raggiungere il Santuario delle Grazie. Quel giorno non ci fu viaggio di nozze: doveva lavare i piatti del pranzo nuziale, ovvero un risotto cucinato da un cuoco e servito sull'ala di casa. «Cent'anni di vita, cent'anni di storia – ha commentato il sindaco –. Quando Maria racconta la sua vita, racconta anche un pezzo delle nostre radici». Maria, oggi, ha occhi ancora vivaci e una memoria lucida, che racconta con orgoglio la sua lunga esistenza. «La soliditudine è una brutta malattia», ha confidato, felice della compagnia di tutti i presenti. «Ci ha fatto promettere che torneremo anche l'anno prossimo – ha concluso Martelli –. E noi saremo li, a festeggi-



VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO) REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?



**Centro Oro
Verona**

VIENI A VERIFICARLO
NEI NOSTRI NEGOZI!

Castel d'Azzano

Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307

Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19

Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio

ALTRI PUNTI DI RITIRO CREA E VERONA

**PAGAMENTO
IN CONTANTI**

PROMOZIONE DEL MESE

**Valutiamo il vostro oro
1€ AL GRAMMO
IN PIÙ
rispetto alla quotazione
giornaliera.**

Qui trovi la valutazione del tuo oro: WWW.oro-verona.it • info@oro-verona.it

ACQUE VERONESI. Approvato il bilancio dell'esercizio 2024

Investimenti da record

L'assemblea dei soci di Acque Veronesi ha approvato oggi il bilancio d'esercizio 2024. Il documento, illustrato ai Sindaci dei 77 Comuni serviti, fotografa un nuovo anno caratterizzato da solidità economica, investimenti record e attenzione alla qualità del servizio.

Utile stabile: 3 milioni di euro per sostenere il futuro. L'esercizio 2024 si chiude con un utile netto in linea con l'anno precedente, segno della continuità nella gestione equilibrata e prudente. Il Margine Operativo Lordo (MOL) si conferma solido e rappresenta la base della capacità di autofinanziamento aziendale, a fronte di una gestione efficiente dei costi e di una riduzione significativa delle

spese per energia elettrica (-2 milioni di euro) e smaltimento fanghi (-1,2 milioni di euro).

Indebitamento in calo: posizione finanziaria netta a 47,8 milioni. Nel corso del 2024, la posizione finanziaria netta è migliorata di 6,2 milioni di euro, passando da 54 a 47,8 milioni. Ciò è stato possibile grazie a una gestione virtuosa della liquidità e alla riduzione del debito bancario. Il tasso medio di indebitamento è pari al 2,17%, inferiore ai tassi di mercato.

Investimenti record: oltre 55 milioni per reti e impianti. Acque Veronesi ha destinato 55,9 milioni di euro a nuovi lavori, con 52,6 milioni già entrati in funzione entro l'anno. Si

tratta del volume di investimenti più alto della sua storia, che ha permesso l'ammodernamento di acquedotti, fognature e depuratori in tutta la provincia. Complice di questo risultato è anche l'importante attività di progettazione e reperimento di fondi terzi svolta negli ultimi anni. Un'azione che ha consentito ad Acque Veronesi di beneficiare di risorse strategiche, a partire dai fondi PNRR, riducendo di conseguenza il carico di opere fondamentali sulle bollette dei cittadini.

Investimenti per persona: 79,5 euro a cittadino. Nel 2024, Acque Veronesi ha investito in media 79,5 euro per abitante, ben al di sopra della media nazionale del settore (stimata intorno ai 72

euro/abitante secondo i dati diffusi da Utilitalia). Una cifra che racconta l'impegno quotidiano per garantire acqua di qualità e servizi affidabili a oltre 810.000 cittadini.

Tariffe sotto controllo: 2,20 euro al metro cubo. Nonostante l'inflazione e i fatti investimenti, la tariffa media per le famiglie è rimasta contenuta: 2,20 €/m³, fra le più basse a livello nazionale. Un risultato ottenuto anche grazie all'efficienza interna e ai risparmi su energia elettrica e gestione fanghi.

Ricavi per oltre 92 milioni: effetto combinato tra tariffe e conguagli. Nel 2024, i ricavi tariffari hanno raggiunto 92,5 milioni di euro, grazie a un aggiornamento



tariffario del +5,9% e alla gestione dei conguagli. Il contenimento dei costi ha permesso di mantenere un equilibrio economico senza ricadute sugli utenti. «Il consuntivo 2024 ancora una volta testimonia l'impegno costante di Acque Veronesi volto ad assicurare un servizio efficiente, sostenibile e sempre più vicino ai bisogni dei cittadini e dei Comuni soci – ha dichiarato il Presidente di Acque Veronesi, Roberto Mantovanelli –. Continueremo a investire in innovazione e tutela della risorsa idrica, garantendo al contempo una gestione finanziaria equilibrata e trasparente. L'importante afflusso di risorse intercettato attraverso il PNRR ci ha permesso di mantenere in equilibrio i costi del servizio che si riversano sulle bollette. Consapevoli di ciò stiamo studiando anche nuove azioni finanziarie che ci permettano di rispondere, da un lato, all'esigenza costante di investimenti per ammodernare e rendere sempre più resilienti le nostre reti, mentre dall'altro proseguiremo nel garantire l'equità tariffaria nei confronti dei cittadini».

Grazie al Progetto Malghe, 20 km di condotti per la Lessinia

Quando l'acqua sfida la gravità

Esiti positivi dal sopralluogo dei cantieri del progetto Malghe, che porterà l'acquedotto in una vasta zona della montagna veronese. Per il territorio una svolta epocale...

Portare l'acquedotto nelle zone più impervie della montagna veronese per dare un futuro agli alti pascoli, allo sviluppo delle malghe, al turismo e all'economia del territorio. Un sogno che sta diventando realtà per i sindaci della Lessinia, Boscochiesanuova, Erbezzo, Sant'Anna d'Alfaedo, che con visione strategica e un grande progetto di squadra, hanno destinato i Fondi Comuni di Confine per finanziare il progetto malghe: oltre 20 km di nuove condotte, nuovi serbatoi, impianti di rilancio, per portare l'acquedotto in quota. Un progetto che migliorerà l'efficienza del servizio e potenzialmente potrà alimentare oltre un'ottantina di malghe.

L'ACQUA SFIDA LA GRAVITÀ. Quella che sta portando Acque Veronesi sull'altopiano della Lessinia è un'acqua che sfida le leggi della gravità. Un'acqua che, anziché scendere a valle, dal basso sale verso l'alto migliorando l'efficienza del servizio in favore di residenti e attività economiche. Le nuove infrastrutture consentiranno di alimentare aree anche piuttosto impervie – è il caso del Monte Tomba a Bosco Chiesanuova – e rappresentano una ulteriore fondamentale risposta nei periodi di siccità. Con il calo delle portate delle sorgenti che alimentano la zona, infatti, il rischio di interruzioni della fornitura si fa più elevato e i serbatoi attuali possono sopprimere alla domanda delle utenze collegate solo per breve tempo. Poter contro-



limentare il sistema, aumentando le portate in arrivo dal campo pozzi di Dolec, significa rendere questo nuovo acquedotto resiliente ed in grado di assicurare continuità nel servizio.

SOPRALLUOGO OK. Nelle scorse settimane il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli (nella foto qui sopra) ha guidato un soprallu-

luogo tecnico per seguire l'avanzamento dei lavori, sostenuti, grazie al lavoro di squadra dei comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo, con i finanziamenti ricevuti dal Fondo Comuni di Confine e in parte dall'ATO Veronese, per un valore complessivo delle opere di 7,5 mln di euro.

Grande soddisfazione per l'andamento dei lavori, in linea con le tempistiche stringenti di inizio cantiere. Un risultato non banale considerato la complessità del lavoro in alta quota. Ad oggi risultano già posate oltre il 90% delle nuove condotte, mentre sono in fase di lavorazione i cinque nuovi serbatoi che serviranno per alimentare la nuova rete. Le infrastrutture che si stanno posando sono predisposte inoltre per il passaggio eventuale sia per la rete elettrica che per quella dati, portando così servizi all'avanguardia che fino ad oggi la conformazione geografica di questa zona hanno reso più difficili.



Report sul trasporto pubblico locale

È terminata l'analisi dei dati raccolti nell'indagine sull'offerta e la domanda dei servizi prestati dagli autobus sia urbani che extraurbani, commissionata a una società specializzata dalla Provincia in qualità di Ente di Governo del trasporto pubblico locale (Tpl), con i Comuni di Verona e Legnago. Oggetto del monitoraggio, effettuato dal 25 marzo al 23 maggio, sono state tutte le 144 linee: 27 per l'urbano feriale e 9 per il festivo, 96 per l'extraurbano feriale e 12 per il festivo. I rilevatori, attivi su 3.636 singole corse, hanno stimato una frequenza media di utenti, per un singolo giorno feriale nel periodo scolastico, pari a 136,9 mila persone: 84,5 mila sulle linee urbane, 52,4 mila su quelle extraurbane. Il 40% delle presenze sugli autobus in città è concentrato su quattro linee: 11, 12, 13 e 21 (<https://www.atv.verona.it/orari-urbani/dettaglio-percorsi-orari-pdf>). Sulle extraurbane le più frequentate sono la 121 (Giazza-Verona), la 130 (San Bonifacio-Soave-Verona), la 144 (Legnago-Cerea/Bovolone-Verona) e la 160 (Valeggio/Villafranca-Verona). Nei festivi, gli utenti sono 28,8 mila al giorno, in buona parte concentrati sull'urbano.

L'indagine ha poi approfondito, attraverso 1.305 interviste, le potenzialità della domanda del servizio del Tpl. Il giudizio complessivo sullo stesso, da 1 a 10, è stato pari a 6,7 e, l'82% di coloro che hanno risposto, ha attribuito al servizio almeno la sufficienza piena. Le interviste sono state effettuate in alcuni dei punti strategici del trasporto pubblico locale, soprattutto in città: la stazione di Porta Nuova, università, piazza Bra, ospedali e biblioteche. Oltre il 60 per cento dei fruitori del Tpl ha dichiarato di spostarsi per lavoro o studio, poco meno del 5 per cento per turismo e, quasi il 12 per cento, per raggiungere e accedere a servizi quali visite mediche o pratiche.

«L'indagine, che verrà pubblicata sul nostro sito, potrà essere utile a chi intenderà partecipare alla futura gara per la gestione del Tpl – spiega il presidente della Provincia, Flavio Pasini –. Emergono indicazioni importanti per migliorare e rivedere il servizio, ma emerge anche una valutazione generale dello stesso orientata in senso positivo. Numeri che permettono di ragionare oltre le logiche dei singoli eventi e delle emergenze, per pianificare un servizio sempre più adeguato ai bisogni di tutti i cittadini veronesi. Tuttavia permaneggono alcune criticità, tra cui la difficoltà di trovare nuovi autisti, che pesano in particolare in ambito urbano».

PEDERZOLI. Telemonitoraggio e intelligenza artificiale per le cure domiciliari

Nuove frontiere dell'assistenza

Una nuova frontiera dell'assistenza sanitaria prende forma sul territorio del basso Garda grazie al progetto presentato dal Centro Servizi "Dott. Pederzoli", che celebra quest'anno il suo decimo anniversario di attività.

Nel corso della ricorrenza, l'Amministratore Delegato dell'Ospedale Pederzoli, Domenico Mantoan, ha illustrato le linee guida di un'iniziativa che punta a rinnovare e potenziare l'assistenza sanitaria territoriale, grazie anche al contributo dell'ULSS 9 Scaligera e al sostegno di due bandi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto si articola in due percorsi distinti ma complementari. Il primo è rivolto alle persone anziane con almeno una patologia cronica e prevede l'introduzione di servizi di teleassistenza e telemonitoraggio a domicilio. Questa modalità consente di seguire in modo continuativo i pazienti, intervenendo in chiave preventiva per contrastare il decadimento cognitivo, migliorare



l'aderenza alle terapie e ridurre le situazioni di isolamento sociale, oggi tra le principali cause di peggioramento della qualità della vita nella popolazione anziana.

Il secondo intervento coinvolge direttamente i Comuni di Peschiera del Garda, Castelnovo e Lajise, insieme ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, in un percorso di sperimentazione delle Casse di Comunità spoke, come previsto dal Decreto Ministeriale 77/2022. In questo contesto sarà determinante

l'utilizzo di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale generativa, per ottimizzare le prescrizioni, favorire diagnosi più accurate e migliorare la gestione personalizzata dei pazienti, adulti e bambini. Il modello proposto dal Centro Servizi "Dott. Pederzoli" si inserisce in una visione moderna

Inquadra il Qr-code
e vai sul nostro sito per
essere sempre aggiornato
sulle notizie della sanità
veronese

e integrata della sanità pubblica, dove le cure non si esauriscono più nei luoghi tradizionali come ospedali o ambulatori, ma si estendono direttamente alle case dei cittadini. L'obiettivo è chiaro: rafforzare l'assistenza di prossimità, garantire interventi tempestivi e migliorare la qualità della presa in carico, offrendo soluzioni innovative e accessibili. Un approccio che promette di rispondere in modo concreto alle nuove esigenze della popolazione, con particolare attenzione alle fragilità e alla gestione delle cronicità, in un'area come quella del basso Garda caratterizzata da una crescente domanda di servizi sociosanitari.



Ospedale della Donna e del Bambino



Borgo Trento: servizi per mamme e famiglie

L'Ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento amplia la propria offerta con nuovi servizi dedicati alle future mamme, confermando il proprio ruolo di riferimento per la provincia con oltre 2.000 partori all'anno. Tra le novità, la più attesa è la possibilità di affrontare il travaglio in acqua, grazie a una vasca riscaldata e a strumenti pensati per ridurre il dolore e favorire il benessere della donna. L'area è attrezzata con sgabello olandese, fitball e materasso componibile per accompagnare ogni fase del travaglio.

Nasce inoltre lo Spazio Famiglie, dedicato ai fratellini e alle sorelline dei nuovi nati, per consentire alle mamme ricoverate di trascorrere del tempo con i propri figli in un'area sicura e riservata, aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 20. Per chi desidera maggiore privacy, il reparto mette a disposizione anche nuove stanze private ad uso singolo o per mamma e partner, al costo rispettivamente di 150 e 200 euro a notte. È possibile anche prenotare per l'ambulatorio BRO, percorso gratuito dedicato alle gravidanze fisiologiche, interamente seguito dalle ostetriche in collaborazione con i medici solo in caso di necessità. «L'obiettivo – spiega il direttore generale Callisto Marco

@
Confartigianato
Imprese VERONA

aderisce, come socio promotore,
alla comunità energetica

a
c
cer
ta

Promuoviamo l'autoconsumo e la condivisione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili.

Imprese, cittadini, enti, possono entrare in questo progetto, i cui scopi sono di generare ed ottenere benefici ambientali, economici e/o sociali per l'intero territorio su cui l'autoconsumo si concretizza.

associazione
**COMUNITÀ
ENERGETICA
RINNOVABILE**
territorio
ambiente

ATTENZIONE!
Gli aderenti alla CER possono
beneficiare di un
**contributo a fondo
perduto del 40%**
per la realizzazione di **impianti
fotovoltaici oppure a fonti rinnovabili**,
riguardante i residenti in comuni
con popolazione fino a 50 mila abitanti.
**CONTATTACI PER CONOSCERE
TALE OPPORTUNITÀ!**



PER OGNI INFORMAZIONE

0459211555 • info@confartigianato.verona.it

Sport

TENNIS. Coach Borgo: «Ogni giorno è decisivo»

Crivellaro verso il top

di Matteo Zanon

Non si chiama Jannik Sinner, ma cerca di emularne le gesta. Non ha vinto il prestigioso torneo di Wimbledon, ma ha partecipato per la prima volta al torneo Junior. Non è il numero uno al mondo, ma vuole raggiungere al più presto il mondo dei professionisti della racchetta.

Stiamo parlando di **Gabriele Crivellaro**, 18enne di Dossobuono che quest'anno ha cominciato a disputare i tornei più importanti del circuito Junior (Australian Open, Roland Garros, Wimbledon e a breve gli US Open). Al suo fianco c'è coach **Francesco Borgo** (direttore dell'accademia PTN - Pro Tennis Network di Bardolino - ed ex tennista con best ranking n. 275 della classifica ATP di doppio) che con la sua esperienza accompagna, giorno dopo giorno, Gabriele nella crescita umana e sportiva.

Francesco, due vittorie nella qualificazione e una buona partita al primo turno di tabellone. Sei soddisfatto della prima esperienza di Crivellaro a Wimbledon?

«Sì, perché è riuscito a esprimersi al meglio su una superficie completamente nuova.»

Hai visto una crescita, una maturazione dal punto di vista mentale e del gioco dagli Australian Open a Wimbledon, passando per il Roland Garros?

«Sicuramente sì, in queste occasioni matura da tutti i punti di vista anche se in questi contesti è più facile perché l'ambiente ti costringe a essere in un certo modo. Quando siamo a casa invece, ha spesso delle ricadute.»

Questi palcoscenici sono una novità anche per la tua carriera da coach. Che aria si respira in tornei di questo calibro? Riesci a rubare dei consigli o/e a portarti a casa qualcosa ogni volta?



«Sono esperienze nuove ma devo dire che mi sembra più semplice fare questi tornei perché a livello organizzativo ti aiutano in tutto. Niente a che vedere con il circuito Future che giocavo io. Osservo tanto tutti. La differenza principale è la cura del dettaglio, il rispetto e l'educazione che ci sono nell'aria.»

A fine agosto ci saranno gli Us Open Junior sui campi in cemento americani. Vedremo anche Crivellaro?

«Sì, andremo prima in Canada e poi a New York. Saranno gli ultimi due tornei Junior.»

La superficie veloce si addice di più allo stile di gioco di Gabriele. Quale sarà l'obiettivo dell'ultimo Slam stagionale?

«Sul veloce gioca meglio perché può fare

male con il servizio e può mascherare qualche lacuna tattica (cosa che sta migliorando). L'obiettivo è giocare più partite possibili e tornare con informazioni utili.»

Calcando questi campi si avvicina sempre di più ai big del tennis. Al professionismo Crivellaro ci pensa o non ancora?

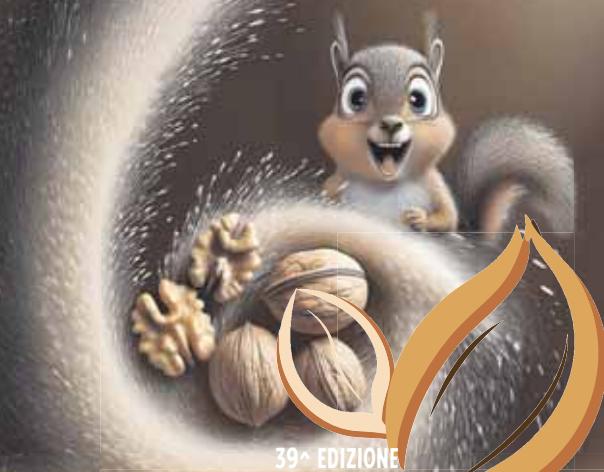
«Fin da piccolo il progetto è stato creato per arrivare al professionismo con l'obiettivo top 100. Gabriele vuole quello. Non cancelliamo del tutto, però, l'opzione College qualora tra un anno non avesse il livello idoneo. Prendiamo in considerazione quel passaggio, ma credo che ora che giocherà i primi tornei Pro e dopo una buona preparazione invernale, l'anno prossimo arriverà all'obiettivo. Deve lavorare bene e non sprecare neanche un giorno.»



Expo Area

Show Cooking

Conference



39^ EDIZIONE

RISO & NOSE FIERA DI NOGARA

Ricette della tradizione

Dal 4 al 14 settembre 2025

NOGARA - AREA EXPO, VIA PALMINO STERZI



Live Music

Baby Luna Park



TAMBURELLO. Salvezza per Sommacampagna e Bardolino

Ora si punta alla Coppa Italia

di Matteo Zanon

Si è chiuso domenica 20 luglio il campionato di Serie A di tamburello, che

ritorno sono subentrato io come allenatore e le cose hanno cominciato a girare per il verso giusto, riuscendo così a chiudere al sesto posto».

squadre partecipanti saranno divise in due gironi da cinque per determinare le qualificate alla fase finale. «Ci prepariamo per disputare qualche buona partita

essere una squadra migliore rispetto a quella vista durante il campionato». Albertini, con il suo Sommacampagna, non nasconde l'ambizione: «La squa-



vedeva impegnate due formazioni veronesi: il Sommacampagna (nella foto a destra) e il Bardolino (nella foto a sinistra). La formazione del presidente Silvano Albertini ha chiuso il campionato al sesto posto con 29 punti (9 vittorie e 9 sconfitte), mentre la formazione lacustre ha terminato la regular season due posizioni più sotto, totalizzando 10 punti (3 vittorie e 15 sconfitte).

In casa Bardolino c'è un po' di rammarico per una stagione al di sotto delle aspettative, come precisa il presidente **Marco**

Andreoli: «Abbiamo concluso una stagione complicata. Sapevamo che avremmo dovuto lottare fino alla fine e che c'era un po' di margine, visto che sarebbe retrocessa una sola squadra. Si poteva e si doveva fare qualche punto in più e disputare partite di qualità migliore. C'è un pizzico di delusione».

La nota positiva è stata sicuramente la salvezza: «È stato utile consolidare la categoria, visto che le ultime due promozioni erano state seguite da due retrocessioni».

In casa Sommacampagna, dopo un girone d'andata deludente, nel ritorno la squadra ha cambiato passo, come sottolinea il presidente: «Il nostro obiettivo non era certo quello di arrivare in questa posizione. La squadra era nuova e alcune incongruenze con l'allenatore Luca Fedrigi ci hanno penalizzati nella prima parte della stagione. Nel

Dal 3 agosto (fino a fine settembre) le due formazioni saranno impegnate nella Coppa Italia. Le dieci

– puntualizza Andreoli – ora che ci siamo tolti il peso della salvezza, speriamo di dimostrare di

dra sta giocando bene, i giocatori sono convinti e ce la metteremo tutta per puntare alla Coppa».

Karate: Valentina Zago sale sul tetto del mondo



Valentina Zago si è laureata campionessa mondiale di karate nel corso del Campionato Mondiale WUKF, disputato a Malmö, in Svezia, dal 9 al 12 luglio, con la partecipazione di 66 Federazioni internazionali e oltre 3800 atleti convocati dai rispettivi Paesi d'origine.

Zago, classe 1987, ha conquistato il titolo di campionessa del mondo battendo, in eliminatoria e in semifinale, le rappresentanti di Brasile, Portogallo, Scozia, Danimarca e Romania, e in finale le atlete di Messico, Stati Uniti, Inghilterra e Belgio, mantenendosi in vetta alla classifica in tutti e tre i round di gara previsti.

«La gara – racconta – è stata molto emozionante. Ero più agitata del solito, ma sul tatuami mi sono sentita tranquilla e concentrata. Ho cercato di dare tutto quello che avevo: ci tenevo molto a fare bella figura e a dare il massimo, soprattutto per me stessa, per Gaetano, che mi ha allenato come solo lui sa fare, per i ragazzi della mia scuola di karate Dojo Kun – perché volevo rappresentare per loro un buon esempio – e per tutti quelli che mi hanno seguita in streaming e fatto il tifo da casa. E ovviamente – conclude – per il più importante di tutti: mio figlio Angelo. Le vittorie sono tutte per lui».

Valentina, atleta e mamma, villafranchese di origine e residente a Povegliano, cintura nera 5° dan e karateka dal 1994, raggiunge con questo titolo mondiale il coronamento di una serie di risultati di prim'ordine, tra cui i titoli di campionessa nazionale e campionessa assoluta cinture nere 2024 e 2025.

Insieme al marito Gaetano collabora come istruttrice nella Dojo Kun Karate-Do di Castel d'Azzano, scuola attiva sul territorio dal 2016 che oggi conta oltre 120 tesserati ed è attualmente campionessa del Triveneto per il 2025. Zago, da un anno, propone a Povegliano il "KaraBimbi", seguirissimo corso presso la scuola materna Mons. Bresan, trasmettendo l'amore per il karate anche ai più piccini. (M.Zan)

Notizie in breve

GRANDI SUCCESSI PER I WIZARDS VILLA-FRANCA BASEBALL. Piovono buone notizie in casa Wizards Villafranca. Il giovane portacolori della società di baseball villafranchese Emanuele Brizzi è stato convocato in nazionale per rappresentare l'Italia agli Europei Under 15. Nel frattempo, altri sei ragazzi non sono da meno. Infatti, sono stati convocati per la selezione Veneto Little League (Nicolò Provini) e Junior League (Andrea Fumaneri, Diego Scappini, Davide Segà, Simone Facincani e Brizzi) che prenderà parte al prossimo Torneo delle Regioni in programma dal 3 al 5 ottobre 2025 in Sardegna. La società, oltre a queste convocazioni di rilievo, ha chiuso la stagione con la vittoria da parte dell'Under 14 del titolo regionale.

"THE WALL" SERPELLONI: IL GIOVANE DELL'HOCKEY VILLAFRANCA PREMIATO COME MIGLIOR PORTIERE AGLI EUROPEI UNDER 18 POOL B. Una vera e propria saracinesca. Mattia Serpelloni, giovane portacolori dell'HC Villafranca, è stato premiato come miglior portiere dell'Europeo U18 (Pool B) svoltosi ad Antalya (Turchia). Serpelloni, con le sue parate, ha contribuito al raggiungimento della finale, persa 6-1 contro l'Irlanda. Un riconoscimento importante che valorizza non solo il talento del giovane villafranchese, ma anche l'ottimo lavoro svolto dal club. Oltre a Serpelloni, hanno partecipato all'Europeo anche altri due atleti dell'HC Villafranca: Santiago Debortoli e Tiberio Buzzi. (M.Zan)



Target Giornale fondato nel 1995

Direttore Responsabile

MARCO DANIELI

marco.danieli@giornaledadige.it

Società Editrice: **GIORNALE ADIGE SRL**

Direzione, amministrazione, pubblicità

Piazza Cittadella 16 – 37121 Verona

Codice Fiscale/Partita IVA 04729460230

Codice SDI: M5UXCR1

Pec: giornaledadige@pec.it

Redazione: info@targetnotizie.it

Iscritta al Registro Nazionale degli Operatori della Comunicazione: **nr 37822 del 18/02/2022**

Registrazione Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Foto: Archivio Target Notizie

Tipografia: FDA Eurostampa SRL,

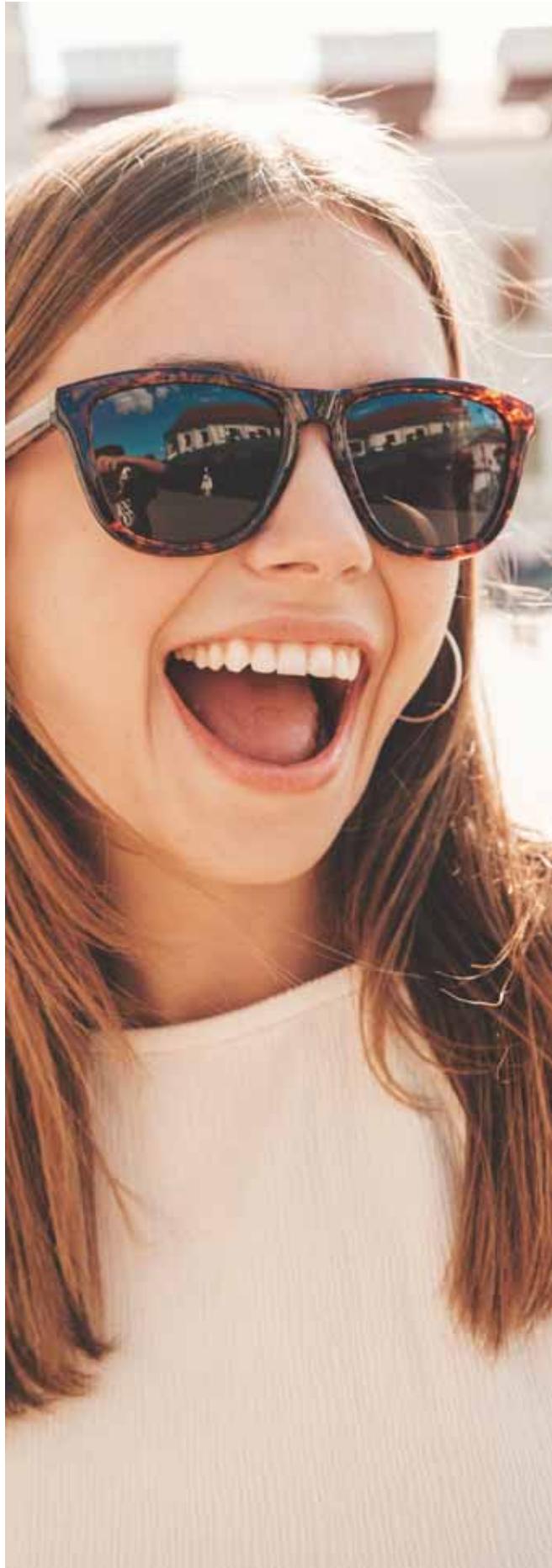
via Molino Vecchio, 185 – Borgosatollo BS

Copia gratuita, disponibile anche nelle edicole di Villafranca, Dosso Buono, Alpo, Pizzolella, Quaderni, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnovo del Garda e Peschiera.

Del numero di agosto 2025 sono state stampate 50.000 copie e distribuite gratuitamente 49.800.

Numero chiuso in tipografia il 1 agosto 2025

Target Notizie è depositato nelle Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze e in doppia copia in quella di Verona, ufficio periodici, secondo quanto disposto dalla legge 106/2021



**MONTAGNA
CROSARA**

Il dentista vicino al tuo sorriso

Goditi il tuo sorriso pulito sotto al sole

Quest'estate coccola i tuoi denti con una seduta di igiene orale professionale.

Rimuovi tartaro, placca e batteri per avere denti più sani e luminosi.

Le nostre tecniche avanzate assicurano un sorriso splendente, perfetto per affrontare le vacanze.

Porta il tuo sorriso in vacanza con te e fai brillare la tua estate!

VILLAFRANCA
Tel +39 045 6302199
www.montagnastudentistici.it



Dir. San. Dott. Claudio Crosara - Albo Odontoiatri di VR n. 637 – Albo Medici chirurghi di VR n. 3402 – Aut. San. n. 930 del 08/08/2022 Comune di Villafranca